



FONDAZIONE

**GIOVANNI
PAOLO II**

BILANCIO SOCIALE 2022



Cari sostenitori e amici della Fondazione,

presentando per il secondo anno consecutivo il bilancio sociale desidero esordire invertendo l'ordine cronologico, inizio dall'ultimo mese per risalire fino all'origine.

È il 10 dicembre e nella suggestiva cornice dell'Istituto degli Innocenti di Firenze presentiamo l'evento Bethlehem Reborn, quindici giorni di incontri corredati dalla mostra sul restauro della Basilica della Natività e conclusosi con la presentazione a cura della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) del Consiglio dei Giovani del Mediterraneo.

L'evento dà ragione a due determinate volontà: riaffermare la centralità della nostra attività a partire proprio dal significato di rinascita, che non è solo volontà di superare le difficoltà generate da mesi di sofferta congiuntura scaturita da pandemia, guerra e precarietà sociali crescenti ma anche riaffermare l'ubi consistam per una più coerente ed efficace risposta fattuale alle condizioni che soddisfino normative, codice etico, competenza, attese dei beneficiari e rigoroso rispetto nei confronti delle manifestazioni di concreta partecipazione dei donatori attraverso le nostre sollecitazioni a donare.

Come potrete leggere in questo documento anche nell'esercizio 2022 la Fondazione registra un disavanzo di gestione che ci richiama ad un profondo esame delle cause generatrici e al non più rinviabile riassetto organizzativo.

Possiamo sintetizzare il risultato che ci preoccupa fortemente rileggendo quali effetti critici e sfavorevoli la forte emorragia nel numero delle donazioni e dei donatori riconducibili ai profili della base anagrafica, identitaria, sociale - a cui da sempre fa riferimento la Fondazione - e all'isolamento forzato, per le ragioni note, della Terra Santa, solo da qualche mese ritornata ad una lenta ripresa della normalità con il riavvicinarsi del turismo religioso. Inoltre non può essere trascurata l'osservanza della corretta gestione delle raccolte fondi con gli accantonamenti vincolati alla soddisfazione delle volontà dei donatori.

Per questa ragione l'incipit diventa comprensibile per il suo carattere augurale, simbolico ed evocativo.

Riprendendo il tracciato del documento leggiamo i risultati delle attività di progetto - alcune terminate e altre in corso o appena iniziate, per conto della Agenzia AICS - progetto "Betlemme Green" in partnership con il Comune di S. Giovanni Valdarno e "Gerico Vale" in partnership con il Comune di Bergamo; gli aiuti in Libano coordinati con l'Istituto dei Focolarini, l'aiuto all'Istituto Effetà di Betlemme per i bambini affetti da patologie uditive oltre alle iniziative in Italia per l'accoglienza dei migranti e dei profughi ucraini nelle residenze dell'Aretino.

È importante condividere poi l'iniziativa che la Fondazione ha promosso con la Fondazione la Pira sotto l'egida della Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale in alcuni istituti di secondo grado chiamata "Percorsi di convivenza sociale e di pace", incentrata sul tema della gestione dei conflitti e della Costituzione Italiana.

In evidenza anche nell'esercizio 2022 il progetto accoglienza per le famiglie ucraine, per i migranti ospitati nell'aretino, per la realtà "Villa Pettini di Montevarchi" con le iniziative "Qoelet mensa sociale" così come i numerosi interventi spot in aiuto ai soggetti affetti da diffuse fragilità, emarginati e altre piccole iniziative nei circuiti parrocchiali.

Infine un'ultima e conclusiva annotazione riguarda il processo di riorganizzazione interna proposto e approvato nel Consiglio dello scorso 24 marzo in cui si richiama la Fondazione a superare lo stato di crisi economica e finanziaria, il completamento dell'iscrizione al RUNTS (Registro Nazionale del Terzo Settore), ridare slancio alle attività di Fundraising e comunicazione, ridurre la spesa corrente, implementare le attività dedicate alla scuola ed alla cultura, incrementare le attività per accoglienza e superamento delle condizioni di emarginazione sociale, discriminazione e povertà crescente.

Superare lo stato di crisi e ridare slancio alle nostre iniziative è quanto si aspetta ciascuno di noi e quanto si aspettano tutti coloro che affidano alla Fondazione stima, fiducia, collaborazione, contributi.

Grazie per quello che fate



Andrea Bottinelli
Presidente

INDICE

Sezione 1

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 07

Sezione 2

INFORMAZIONI GENERALI 09

Sezione 3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 11

Sezione 4

PERSONE CHE OPERANO PER LA FGPII 21

Sezione 5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ 25

Sezione 6

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 69

Sezione 7

ALTRE INFORMAZIONI 77

Sezione 8

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO 79



Sezione 1

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019; si attiene ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia da terze parti esplicitati nelle Linee guida. Oltre a dati di carattere contabile, l'obiettivo del bilancio sociale è quello di fornire una panoramica della ricaduta positiva dei progetti sui paesi, settori di intervento e categorie di beneficiari coinvolti.

Nel bilancio sociale sono inoltre presentati gli stakeholder e i partner principali che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti, oltre a una sezione dedicata alle attività di raccolta fondi.

Le attività sono state classificate per settore, la cui definizione si basa sulle categorie tematiche stabilite dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite. La misurazione dell'impatto delle azioni descritte è stata realizzata grazie ad attività costanti di monitoraggio e valutazione condotte sia da personale interno che esterno. I beneficiari sono declinati per categorie tematiche (studenti, personale scolastico, piccoli produttori, etc.) ma anche per sesso, età e, in alcuni casi, sulla base all'appartenenza ad un gruppo vulnerabile specifico (migranti, rifugiati, persone affette da disabilità, etc.).

Per maggiori informazioni si consiglia di visitare il sito dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo > www.aics.gov.it



INFORMAZIONI GENERALI



Storia

Domenica 24 Agosto 1997 Monsignor Luciano Giovannetti guida 600 fedeli nel primo pellegrinaggio in Terra Santa della Diocesi di Fiesole. Alle porte di Betlemme l'esercito israeliano nega l'ingresso nella città. Le trattative coi militari sono infruttuose così i pellegrini scendono dai pullman e iniziano a celebrare sul posto la liturgia rivolti verso Betlemme. Si aggregano altre persone diventando così più di mille. I pellegrini scambiano il gesto di pace coi soldati mentre arrivano televisioni e giornalisti. All'improvviso arriva l'ordine di aprire il varco e i pellegrini vengono fatti entrare a Betlemme. A partire da questa occasione e con l'obiettivo di aiutare le popolazioni del Medio Oriente, nel 2007, nasce ufficialmente la Fondazione Giovanni Paolo II. Nel 2013 ottiene il riconoscimento come Organizzazione Non-Governativa dal Ministero degli Affari Esteri e nel 2015 viene ammessa come organizzazione in status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC).

DATI FISCALI

NOME: Fondazione Giovanni Paolo II Onlus - per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo
 CODICE FISCALE: 94145440486
 FORMA GIURIDICA: Fondazione
 QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE: Ente del Terzo Settore
 INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE: Via Madonna della Tosse, 2 - 50129 Firenze (FI)
 INDIRIZZO DELLA SEDE OPERATIVA: Viale Roma, 3 - 52015 - Pratovecchio Stia (AR)

ALTRE SEDI

- **Giordania:** 8, Khareja Alashjae Street, Jabal Luweibedeh, Amman
- **Israele:** Greek Orthodox Street, Gerusalemme
- **Libano:** Rue Gouraud, 191, Gemmayzeh 14, Mar Mikhail
- **Palestina:** Hebron-Jerusalem 473, Betlemme
- **Svizzera:** Unterer Graben 1, 9000 San Gallo

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Italia, Svizzera, Libano, Giordania, Palestina, Israele, Iraq e Siria e gestisce progetti in partenariato in Bielorussia, Bolivia.

Valori

La Fondazione Giovanni Paolo II fonda le proprie origini nella dottrina sociale della Chiesa Cattolica. La promozione dell'uomo e la nuova giustizia sociale testimoniata da San Giovanni Paolo II sono i valori alla base del lavoro della Fondazione.

Vision

La Fondazione è vicina a tutti coloro che vengono definiti deboli ed emarginati. Vogliamo contribuire alla crescita e allo sviluppo integrale di ogni persona, investendo risorse sulle competenze e sulle capacità delle popolazioni locali. Costruiamo la cultura dell'incontro nel rispetto delle diverse appartenenze e religioni e lavoriamo per realizzare un futuro nel quale le diversità diventano ricchezza e complementarietà.

Mission

Come San Giovanni Paolo II crediamo che "non c'è pace senza giustizia" e che povertà ed esclusione sociale siano le cause del fondamentalismo e della violenza. Per questo essere operatori di pace per noi significa migliorare le condizioni di vita delle persone e ridurre le disuguaglianze.





STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

ORGANI STATUTARI

Presidente

- **ANDREA BOTTINELLI**

Data elezione: 25/07/2020, durata dell'incarico: 5 anni

Presidente onorario

- **MONS. LUCIANO GIOVANNETTI**

Data elezione: 07/10/2020, durata dell'incarico: 5 anni

Vice presidente

- **MONS. RODOLFO CETOLONI**

Data elezione: 07/10/2020, durata incarico: 5 anni

Consiglio di amministrazione

- **ANDREA BOTTINELLI • MONS. RODOLFO CETOLONI • FRA IBRAHIM FALTAS OFM**
- **ANDREA VERDI • PIERO GIUNTI • DORA CASUCCIO • VINCENZO CECCARELLI**

Segretaria del Consiglio di Amministrazione

- **CARLA GONFIOTTI**

Collegio dei revisori

- **MARCO SERACINI** - Presidente
- **ENRICO SARTI**
- **LAURA ANTONIELLI**

Direttore

- **ANGIOLO ROSSI**

GIUNTA ESECUTIVA DEL COMITATO SCIENTIFICO

- Aquila Giovanni
- Basani Carlo
- Bettoni Damiano - Presidente
- Biggeri Luigi
- Boschetto Benito
- Pitarch Garcia Maria Del Carmen - Segretaria
- Segato Milva
- Tommasi Lorenza

COMITATO SCIENTIFICO

- Addonizio Felice
- Agostinelli Franco
- Agostini Alessandro
- Artale Maurizio
- Bassetti Gualtiero
- Berlinghieri Marina
- Bertalot Valdo
- Bertola Tiziana
- Bindi Maria Rosaria
- Bonaccorsi Simone
- Bonci Francesco
- Bonesso Andrea
- Borri Samuele
- Bradburne James
- Buccheri Luca
- Buraglio Massimo
- Cacioli Fabio
- Caleri Alessia
- Castagnetti Pierluigi
- Cerchietti Giulio
- Chiti Vannino
- Coccopalmerio Francesco
- Cornioli Mario
- Cristiani Andrea Pio
- Daviddi Walter
- De Pasquale Rosa
- Desideri Andrea Vanni
- Donato Gianfranco
- Faralli Pietro
- Giraldo Roberto
- Goretti Simone
- Grassi Stefano
- Guidi Guido
- Iaccarino Rosario
- Mani Giuseppe
- Marmorini Giovanni
- Morello Santo Giovanni
- Nepi Paolo
- Nusseibeh Sari
- Pasotti Sandro
- Perazzo Luigi
- Quartapelle Lia
- Ricci Paolo Antonio
- Rimondi Alessandra
- Rossi Emanuele
- Sani Riccardo
- Silvestri Antonio
- Simoni Gastone
- Spagnoli Carlo
- Tarchi Paolo
- Tellini Anna
- Tibaldi Maria Grazia
- Ticozzelli Stefano Giuseppe
- Tonini Giorgio
- Trevisan Giorgio
- Vianini Alberto
- Vigiani Sesto
- Viola Marco

STAKEHOLDERS PRINCIPALI

PARTECIPATE

QOELET

Impresa Sociale nata dalla relazione tra i due soci: La Fondazione Giovanni Paolo II e La Fraternità della Visitazione di Pian di Scò. Qoelet si dedica all'accoglienza e integrazione nel territorio di individui e famiglie di diverse nazionalità. L'obiettivo è di accompagnare le persone alla completa autonomia, partendo dalla formazione professionale fino ad arrivare a esperienze lavorative.

PARTNER STRATEGICI

Centro Nazionale delle Ricerche

Il CNR è un ente pubblico di ricerca e uno dei membri strategici della rete di partenariato della Fondazione per i progetti di sviluppo agricolo in Giordania, Palestina e Libano. È stato partner nei progetti di filiera finanziati da AICS relativi alla produzione di ciliegia, albicocca, aloe vera e datteri. Il CNR fornisce un prezioso contributo nella ricerca di soluzioni tecniche innovative per la produzione sul campo. Il CNR è decisivo sia nella fase di analisi agroecologica dei terreni, verificando lo stato dei suoli e delle risorse naturali, sia nell'applicazione di tecniche agrarie all'avanguardia per l'uso sostenibile delle risorse. Si occupa di sviluppare in loco modelli socioecologici ad alta resilienza che contribuiscono alla definizione e pianificazione del Quality management System (il sistema di controllo di qualità nelle produzioni agricole).

PIN scrl Servizi didattici e scientifici - Università di Firenze

Il PIN ha una consolidata relazione con la Fondazione con cui ha operato nei progetti di sviluppo agricolo in Giordania, Libano e Palestina. Il PIN, attraverso i ricercatori in ambito economico e merceologico, ha avuto un ruolo innovativo e di rilievo strategico per il capacity building dei produttori agricoli locali. Il PIN è responsabile dell'elaborazione del sistema QMS e dell'assistenza tecnica per l'elaborazione del business plan di filiera strumentale alla crescita d'impresa e dell'occupazione.

Azienda Universitaria Ospedaliera Meyer

L'Ospedale Meyer ha iniziato la sua collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II in Palestina nel governatorato di Betlemme partecipando in qualità di coordinatore scientifico nella strategia di supporto alla salute dei bambini sordi. L'Ospedale Meyer è un centro di eccellenza a livello nazionale e internazionale in ambito di sanità pediatrica e di prevenzione, diagnosi e cura delle disabilità uditive. Il Meyer accoglie e cura bambini provenienti da Stati coinvolti in conflitti armati, nonché piccoli pazienti affetti da patologie non trattabili nei Paesi d'origine e interviene nei contesti critici attraverso la formazione professionale del personale locale. La Fondazione e l'Ospedale Meyer collaborano anche in Giordania coordinando la rete scientifica di servizi sostenendo la creazione di screening di primo e secondo livello per garantire la diagnosi precoce e la cura a tutti i bambini con disabilità uditive.

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia collabora con la Fondazione in aiuto ai bambini con disabilità uditiva in Palestina. Si occupa anche del supporto agli operatori sociali della Caritas di Baghdad per la strutturazione dei servizi di supporto psicologico per la popolazione traumatizzata dai conflitti. Nell'ambito della cooperazione internazionale il partner è coinvolto in Palestina, Giordania e Iraq.

Comune di Bergamo

Nell'ambito del programma di cooperazione decentrata, che promuove la creazione di reti tra enti locali italiani e di paesi in via di sviluppo, la Fondazione ha avviato una collaborazione con il Comune di Bergamo nel quadro del progetto finanziato da AICS "Jericho Vale! Supporto alla valorizzazione territoriale inclusiva e sostenibile per il settore agro-alimentare". L'iniziativa, di cui il Comune è il partner principale, prevede il rafforzamento del sistema istituzionale territoriale per la promozione dell'inclusione economica e la valorizzazione del territorio del governatorato di Gerico e miglioramento del sistema di governance territoriale locale.

Comune di San Giovanni Valdarno

La Fondazione ha avviato una collaborazione con il Comune di San Giovanni Valdarno (AR) nell'ambito dello sviluppo e implementazione di iniziative di cooperazione decentrata, che coinvolgono enti locali italiani ed enti locali di paesi in via di sviluppo. La collaborazione riguarda il progetto finanziato da AICS "Bethlehem Green City, verso un modello di sostenibilità ambientale" che mira a rendere più efficiente il sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani in Cisgiordania attraverso la raccolta differenziata (sistema di raccolta separata all'origine) e azioni di economia circolare urbana.

Studio IN

Lo studio In collabora nei processi di progettazione e conduzione delle attività nell'ambito di aggiornamento e formazione sui temi della didattica e della pedagogia innovative per favorire la partecipazione ed inclusione scolastica, sociale, di comunità di bambini e bambine con disabilità. Lo Studio In è composto da pedagogisti altamente specializzati su metodologie didattiche per l'infanzia, con un focus sulla disabilità e sui contesti altamente vulnerabili.

GVC-WeWorld

GVC-WeWorld è un'organizzazione italiana indipendente attiva in 25 Paesi con progetti di Cooperazione allo Sviluppo e Aiuto Umanitario per garantire i diritti delle comunità più vulnerabili a partire da donne, bambine e bambini. Con la Fondazione Giovanni Paolo II gestisce in Libano un progetto di sviluppo rurale finanziato dell'Unione Europea e rivolto alle popolazioni della valle della Bekaa e del nord del Libano. GVC e la Fondazione si occupano di riqualificare le produzioni e la gestione post raccolta dei prodotti agroalimentari e piante officinali.

Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

VIS è un'organizzazione non governativa che si occupa di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale e un'agenzia educativa che promuove e organizza attività di sensibilizzazione, educazione, formazione per lo sviluppo e la cittadinanza globale. Con la Fondazione collabora nella gestione di un progetto in Palestina a supporto delle minoranze cristiane finanziato dall'AICS finalizzato a offrire opportunità di lavoro e reddito d'impresa a giovani, donne e disoccupati dei territori occupati palestinesi.

Federazione Trentina della Cooperazione

La FTC ha sottoscritto un accordo strategico con la Fondazione Giovanni Paolo II e opera nell'ambito dei progetti di sviluppo agricolo. La FTC, forte della sua esperienza internazionale nel cooperativismo, ha dato un apporto innovativo con i propri esperti per attività di assistenza tecnica, studio e ricerca dirette alla messa a regime di modelli di governance cooperativistici per la gestione comune dei servizi funzionali ad uno sviluppo economico più solido ed un posizionamento sostenibile della filiera della frutta. La FTC riconosciuta dall'OCSE come modello virtuoso per i servizi offerti alle cooperative rurali socie, sta operando con scambio di best practices a supporto di filiere agrofrutticole mediorientali.

R.O.A.C.O.

La Riunione delle Opere di Aiuto alle Chiese Orientali è un comitato che fa capo alla Congregazione per le Chiese Orientali, un dicastero vaticano. Obiettivo della R.O.A.C.O. è di coordinare le iniziative di sostegno alle Chiese Orientali delle 29 organizzazioni (di 10 Paesi) che ne fanno parte, e di aggiornare queste ultime sulle sfide e la situazione delle Chiese Orientali. La Fondazione Giovanni Paolo II partecipa all'Assemblea Plenaria annuale ed è in contatto con altre organizzazioni per affinare la propria strategia a favore delle minoranze cattoliche orientali.

Fondazione Migrantes

La Fondazione Migrantes è l'organismo costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana per accompagnare e sostenere le Chiese particolari nella conoscenza, nell'opera di evangelizzazione e nella cura pastorale dei migranti, italiani e stranieri, per promuovere nelle comunità cristiane atteggiamenti e opere di fraterna accoglienza nei loro riguardi, per stimolare nella società civile la comprensione e la valorizzazione della loro identità in un clima di pacifica convivenza, con l'attenzione alla tutela dei diritti della persona e della famiglia migrante e alla promozione della cittadinanza responsabile dei migranti.

Centro Padre Nostro

Fondato nel 1991 da Beato Don Pino Puglisi, il Centro di Accoglienza Padre Nostro opera nell'ambito della promozione umana, della prevenzione e del trattamento del disagio e dell'emarginazione sociale, nelle diverse manifestazioni in cui gli stessi possono trovare espressione. Si adopera, attraverso molteplici attività, per assicurare la diffusione e la promozione del messaggio di Padre Pino Puglisi, parroco del quartiere di Brancaccio, ucciso dalla mafia nel 1993, che rivolse la sua attenzione al recupero dei minori già reclutati dalla criminalità mafiosa, riaffermando nel quartiere una nuova cultura della legalità.

Fraternità della Visitazione

La Fraternità della Visitazione è nata con lo scopo di offrire un luogo accogliente per tutti. In particolare per chi si trova ad affrontare un periodo difficile della propria vita, in condizioni di solitudine, povertà, abbandono ed emarginazione sociale. La casa di accoglienza è cominciata in una vecchia canonica per creare uno spazio di accoglienza senza confini. Il disegno dietro tutto questo è semplice: accogliere i bisogni della persona, qualunque persona, con la porta aperta, con le braccia spalancate, certi che ogni persona, dall'ospite al volontario, al giovane che cerca una strada, ha sempre e sicuramente qualcosa da mettere a disposizione di tutti. La Fraternità intende perseguire i propri scopi attraverso attività di accoglienza di persone in condizione di povertà ed emarginazione sociale, e attività di formazione sociale, culturale e di promozione umana per i giovani attraverso il volontariato.

Punto Famiglia Villa Pettini

L'Associazione Punto Famiglia Villa Pettini opera in favore delle famiglie. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, fondando la sua azione sul Messaggio Evangelico e sul Magistero della Chiesa Cattolica. L'associazione svolge gratuitamente attività di volontariato e fini di solidarietà sociale a favore di terzi con particolare attenzione alle famiglie, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto delle libertà e dignità degli associati, mediante azioni erogabili in modo continuativo, attivo e diretto e volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno. Iniziative culturali, interventi sociali, accoglienza di migranti, tutela dei diritti sono alcune delle attività portate avanti dall'associazione.

FINANZIATORI ISTITUZIONALI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

L'AICS è l'agenzia pubblica che si occupa di promozione dello sviluppo internazionale, aiuto pubblico ed emergenze umanitarie, dotata di personalità giuridica ed autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria. Come tutte le agenzie pubbliche è vigilata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), tramite la Direzione Generale (DG) per la cooperazione allo sviluppo, di cui deve rispettare direttive, obiettivi ed indirizzi.

Commissione Europea

La DG per lo Sviluppo è una direzione generale della CE. La sua missione consiste nel rendere effettivi gli strumenti destinati all'aiuto esterno della CE, i quali sono finanziati dal bilancio della CE e dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale. Risponde al Commissario europeo per la Cooperazione internazionale, gli Aiuti umanitari e la Risposta alle Crisi. È la direzione generale della CE responsabile della messa in pratica dei programmi e dei progetti di aiuto esterno in tutto il mondo. Il suo obiettivo è massimizzare il valore e l'impatto dell'aiuto attraverso la concessione dello stesso in una maniera rapida e responsabile. La DG lavora sotto l'egida del commissario responsabile delle relazioni esterne e della politica europea di vicinato.

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

La Fondazione CR Firenze è un ente senza scopo di lucro che persegue l'interesse sociale attraverso un attento programma di investimenti e progetti relativi al territorio di Firenze e della Città Metropolitana, le province di Grosseto e Arezzo. La Fondazione CR Firenze, come tutte le altre fondazioni di origine bancaria, è soggetta al controllo e alla vigilanza del Ministero del Tesoro, che ne verifica il rispetto della legge e degli statuti, la sana e prudente gestione, la redditività dei patrimoni e l'effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti.

Fondazione Migrantes

La Fondazione Migrantes è l'organismo pastorale della Conferenza Episcopale Italiana costituito per accompagnare e sostenere le Chiese particolari nella conoscenza, nell'opera di evangelizzazione e nella cura pastorale dei migranti, italiani e stranieri, per promuovere nelle comunità cristiane atteggiamenti e opere di fraterna accoglienza nei loro riguardi, per stimolare nella società civile la comprensione e la valorizzazione della loro identità in un clima di pacifica convivenza, con l'attenzione alla tutela dei diritti della persona e della famiglia migrante e alla promozione della cittadinanza responsabile dei migranti.

Fondazione Marchi

La Fondazione Carlo Marchi nasce nel 1983 per volontà testamentaria del Dott. Cesare Marchi che la dota di importanti mezzi finanziari e della sede. Lo scopo della Fondazione è "diffondere la cultura ed il civismo in Italia" e al migliore compimento di questa volontà tutti i presidenti ed i consiglieri di amministrazione che si sono succeduti, hanno dedicato le proprie attenzioni, adoperandosi perché il fine statutario fosse raggiunto.

Prefettura di Firenze e Arezzo

La Prefettura è un organo periferico del Ministero dell'Interno e sede di rappresentanza del governo in ogni provincia. Nel territorio di riferimento, la Prefettura svolge un'azione propulsiva, di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e di collaborazione, anche rispetto agli enti locali, su varie tematiche. Una delle aree d'interesse è l'immigrazione, attraverso la gestione a livello territoriale dell'accoglienza di richiedenti asilo politico all'interno dei Centri di Accoglienza Straordinaria.



Il gruppo di ospiti ucraini accolto nel 2022 nella sede dei Padri Rogazionisti a Poggio Gherardo, Fiesole.

Conferenza Episcopale Italiana

La CEI è l'assemblea permanente dei vescovi italiani. Il Servizio per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo è l'ufficio della CEI incaricato di sostenere economicamente le iniziative di solidarietà e i progetti di sviluppo nei paesi in via di sviluppo. Sono oggetto di particolare attenzione da parte della CEI la consolidazione e il potenziamento delle opere di carità della Chiesa Cattolica nei territori in difficoltà.

AMICI DELLA FONDAZIONE

Nel territorio nazionale la Fondazione Giovanni Paolo II si avvale dell'Associazione Amici della FGPII di Trento e dell'Associazione amici della Fondazione FGPII di Brescia. Le due associazioni, a seguito di una condivisione strategica sulle priorità da perseguire, collaborano fattivamente sostenendo e partecipando direttamente con i propri volontari ai progetti della Fondazione.

FORNITORI

3EMMEGRAFICA SNC DI MANETTI SILVIO & C
ABBAS RAMADAN
ABBI STORE S.R.L.
ACRIGLASS S.R.L.
AFRILINK MINI MARKET DI UKETE NKEMMETI THERESA
ALALLAF INDUSTRIAL ESTABLISHMENT
ALBERTI SRL
ALI AHMAD ABBAS (ALI ABBAS EST)
ALLPREMIO HANDEL GMBH
AMAZON EU S.A.R.L. - SUCCURSALE ITALIANA
ANTEPRIMA S.R.L.
ANTOINE RAYESS - GRAPHIC DESIGNER
AP GIOBERTI S.R.L.
AR.TE.SAS
ARTEZA EUROPE LTD
ARTI GRAFICHE CIANFERONI
ASSOCIAZIONE AMICI LASALLIANI
AUTOLINEE TOSCANE S.P.A.
AUTOSCUOLA DI CHIANUCCI AURELIO
AVV.CLAUDIA BALOCCHINI
AVVENIRE S.P.A. SOCIO UNICO
AZIENDA AGRICOLA AMATO DI AMATO CAROLINA
B.F.M. S.R.L.
BAHAA NAJEM MAHMOOD MAHMOOD - TRADUTTRICE E INTERPRETE
BARBAGLI 1923 S.R.L.
BARBARA CARBONI - COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE
BARCIS-TUR S.N.C. DI COLUSSI P. & G.
BARTOLINI ALESSANDRO
BARTOLINI PATRIZIA - COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
BEKAA CENTER
BERTOLDI S.A.S. DI BERTOLDI L. & C.
BIMBO STORE FOGGIA S.R.L. DI MONTEVARCHI
BIOLITALIA FORMAZIONE S.R.L.
BONINI ELISA
BURIGANA RENATO
BURIGANA RICCARDO
BUTALI SPA
C.I.A. ARREDAMENTI SRL
CARTOLIBRERIA MARZOCCO DI FRATTASIO DANIELE
CEROFOLINI FRANCA
CHARBEL HOBEIKA
CIPRIANI STEFANO
CIUTINI MAURO - GIORNALISTA
CLIENT SOLUTION S.P.A.
COMPAGNIA DEL SOFTWARE DI A.MASSAI
COMPAGNIA ITALIANA ALBERGHI C.I.A. S.P.A. - HOTEL BAGLIONI
COMUCCI ELETTRICITA' DI COMUCCI GIOVANNI
CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI
COOP ALTO CASENTINO S.C.
CRIF SERVICES S.P.A.
CRISTOFORO SCS
CULLIGAN ITALIANA S.P.A.
CUSTOMIZE S.R.L.
CYBORGATE IT SERVICES AHMAD M-A SANKAR
D.B. GRAFICA DI DANIELE BARTOLINI
D3 BRIGHTLAB S.R.L.
DAOUD AL HAWI SONS ESTABLISHMENT
DARNA RESTAURANT
DHL EXPRESS (ITALY) SRL
DIFFUSIONE SAN PAOLO S.R.L.
DIOCESI DI GROSSETO
DOLIF MONTEVARCHI S.R.L.
DOTT. FRANCESCO PANE NOTAIO
DUFERCO ENERGIA S.P.A.

E.G.A.F. ESERCIZIO GRANDI ALBERGHI FIRENZE S.R.L.
ELETTRIFERRO ITALIA S.R.L.
ELISTA TRAVEL
EMMEIMPIANTI DI ESPOSITO MARIO
ENEL ENERGIA S.P.A.
ESSECI S.R.L. - MONTEVARCHI - BRICO IO
ESSELUNGA S.P.A.
ETS ICHKHAN YEGHIA AWEDIKIAN (FUTURE-ART)
EUROGUARDIAN SRL
EUROSPIN TIRRENICA S.P.A.
F/4 STUDIO TECNICO ASSOCIATO FANI
FAJER JADDED COMPANY
FALEPPI ELISA - PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA
FANI ANTONIO
FAR.CO.SAN S.P.A.
FASTWEB S.P.A.
FERRAMENTA MUGNAI MAURO E C. S.N.C.
FILARETE S.R.L.
FIRENZE FIERA - CONGRESS AND EXHIBITION CENTER
FLORENTIA BUS S.R.L.
FRATELLI ANTONIELLI DI ANTONIELLI LIDO,RENATO & C.SNC
FRATELLI PASQUI S.R.L.
FRUSKA S.R.L.
GE.VEN.IT S.R.L.
GEORGE AWA FOR AGRICULTURE AND COMMERCE
GERIST S.R.L. GESTIONE RISTORAZIONE
GESCO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
GGCASA DI GUAN SHIJIN
GIORGI LIBRI S.R.L.
GIUNTA MARCO - AVVOCATO
GNUCCOOP SOCIETÀ COOPERATIVA
GRAPHICSCALVE S.P.A.
GREEN CLICK MEDIA ITALIA S.R.L.
GRIMANALIBRI - ISSA RIMON
GRUPPO GRIFO AGROALIMENTARE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
GULF CRAFTS CO.
HALAL GROUP RENT A CAR SARL
HAYTHAM MUNIR EREIFEJ
HOTEL CONTINENTALE S.R.L.
HOTEL DALMAZIA DI MELO DORINA
HOTEL FLORIDA S.R.L.
HOTEL GARNI LA VIGNA DI FABIO MELCHIORI & C. S.N.C.
IKEA ITALIA RETAIL S.R.L.
IL LENZUOLO S.A.S DI MANCINI GARBINESI & C.
IQ HOTEL FIRENZE SRL
ISABELLA MYSLIWIEC
ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE-ASP
ISTITUTO PICCOLE ANCELLE DI CRISTO RE
JA'FAR MOHAMMAD AHMAD RABABA'H
JORDAN GREENHOUSES SMITHERY
LA TANA DEGLI ORSI DI S. MAGLIONI & C.SNC
LARGABANDA.IT DIVISIONE ALFANEWS S.R.L.
LASCIALFARI CARLO
LEBANESE COMPANY FOR PLASTIC MANUFACTURE AND WATER
LEBANESE ENTREPRENEURS & DEVELOPERS S.A.L.
LEHR SRL
LEVANE SPURGHY INDUSTRIAL S.R.L.
LIBAN VILLAGE COLD STORE S.A.L-GHASSAN FEGHALI
LIBRACCIO FIRENZE
LIBRERIA EDITRICE VATICANA
LIBRERIA SAN GALLO DI CONTI ROBERTO E MANESCHI LUCIO S.N.C.
LIBRERIA VIA LAURA - NON SOLO LIBRI S.N.C.
LIDL ITALIA S.R.L.
LINA GIORGI SNC
LINEA UFFICIO S.R.L.

LOGOSISTEMI SNC
LOMBARDO SHOP S.R.L.S.
LORENZO DONNINI
L'OSPITALE DEI BRILLI DI BRILLI MAURIZIO
M.F. FOTO OTTICA S.R.L.
M.HATEM EST.EXPORT - MARWAN EDMOND HATEM
M.L. LAVORAZIONE IN FERRO DI MENCHIARI LUCA
MAESTRIPIERI S.R.L.
MARCO ITALIANO
MARIAPIERA FORGIONE
MARINI PANDOLFI S.P.A.
MARINO FA MERCATO
MARKITS CONSULTING S.A.R.L.
MARR S.P.A.
MAXIDI S.R.L. D+ MONTEVARCHI
MB CAPITAL SERVICES GMBH
MB. L. S.R.L.
MEDIA S.R.L.
MEMOTRANS S.N.C. DI MEMOLI ALESSANDRO E C.
MENCATTINI SANDRO
MESSE BERLIN GMBH
META PLATFORMS IRELAND LIMITED
MF ECOLOGICA S.R.L.
ML2 S.R.L. - MEZZA LIBBRA
MONDOFFICE SRL
MONVA PIAZZA ITALIA S.P.A.
MORANDINI - 4D S.R.L.
MULTISERVICES DI G. GENOVESE
NAHABIA CONSULTANCY
NATUS MEDICAL S.R.L.
NEXI PAYMENTS S.P.A.
NP SOLUTIONS S.R.L.
NUOVE ACQUE S.P.A.
NUOVO CENTRO CARTA - PERINI FABIO
OBI ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO
ORTOPEDICA MENICAPPI S.R.L.
OTTICATRE DI RESTAINO NICOLA FERDINANDO
OYSTER S.R.L.
PACKLY PRINGRAF SRL
PAOLO CORAZZI - FERRAMENTA MESTICHERIA
PELNAWYPRZEDAZ LTD
PENNY MARKET GMBH
PERIODICI SAN PAOLO SRL
PIETRO MILAZZO - AVVOCATO
PITTI VIAGGI
PIXARTPRINTING S.P.A.
PLAZA HOTEL LUCCHESI - EVAN HOTELS S.R.L.
POSTE ITALIANE SPA
PWC S.P.A.
PUBLIACQUA S.P.A.
PUGGIONI DANIA GRAPHIC DNA
PUNTO. SUD - FONDAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO
PUNTOSECUREZZA SRL
Q DI RAFFAELE QUADRI
QOELET IMPRESA SOCIALE S.R.L.
RAJAPACK S.R.L.
RAJIV RAMAN DIGITAL CONTENT PRODUCTIONS
RASHA MAHDI HUSSEIN AL OWAIDI
REBCO SAL
REKORDATA S.R.L.
RETE UTILE BUONO E BIO
ROBERTO D'ADORANTE
ROMEI S.R.L.
ROOM MATE ITALIA S.R.L.
ROSSI MASSIMO

ROTESI ANNALISA - PSICOLOGA
ROYA YOUSSEF
RUBY ABALORIOS S.L.
S.I.D.I.A. SAL
S.T.S. SOTTILE TRANSFER SERVICE DI LUCIANO LUIGI
SA POINT DI MATTEO UGHES E C S.N.C.
SACCONI AGOSTINO - GEOMETRA
SALMOIRAGHI E VIGANÒ S.P.A.
SALVATI FRANCESCO
SALVATORE GIANNOTTU
SALWA TAWK
SAMAR DAGHER
SANTORO MICHELE
SARTI ANTONELLA
SARTI COLOMBO E ASSOCIATI STUDIO LEGALE
SAU STEFANO
SCENARI IMMOBILIARI S.R.L.
SECLA DI NALDINI GINA E C. S.A.S.
SEMINERIO FABIO
SER.MAR. DI SERGIO MARSONI E C. S.N.C.
SERACINI MARCO
SERMIG ASSISTENZA E SERVIZI S.R.L.
SFORAZZINI ANITA S.N.C.
SIMONE PARRI
SOC. AGR. PODERE DELLA CIVETTAJA DI TOMMASI VINCENZO E C.
SOCIETÀ DELLA SALUTE DELLA TOSCANA
SOCIETÀ EDITRICE FIORENTINA SRL
SPEED S.R.L. - SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE E DIGITALE
STAND UP NEXT S.R.L.S.
STE.AMBAR GROUP L.L.C.
STUDIO AS.RAG.PAOLO TONELLI RAG.DANIELA BARLOTTI
STUDIO IN DI BORTOLIN E VITIELLO
STUDIO LEGALE ASSOCIATO DONATI PICCOLO PETRUCCIOLI CROCINI
STUDIO LINGUA BERTOZZI DI BERTOZZI MICHELA
STUDIO TECNICO GEOM.ALESSANDRO FANI
SUPER FOTO DI BARDI EMANUELA
TAGLIAFERRO AVV.FLORIANA
TAKLA HAJJ - ELISTA TRAVEL
TAL MATTIA
TAU EDITRICE S.R.L.
TAXI MERCI N. 3 DI FILETI GIANFRANCO
TEATRO SOLARE APS
TECNOADSL - TECNOTEL SERVIZI TECNOLOGICI S.R.L.
TEDDY GROUP S.P.A.
TERMOIDRAULICA VALDARNO DI MASSI SANDRO & C. S.N.C.
TESSILNOVA DI GRISOLINI CLAUDIO
TIKAL R.E. FUND - UNIPOLSAI INVESTIMENTI SGR S.P.A.
TIM-TELECOM ITALIA S.P.A.
TOM EDDY HUSSNI ENGINEERING & CONTRACTING
TONI AMINE HAJJAR
TOSCANA SPORT SRL UNIPERSONALE
TPER S.P.A.
TRENITALIA SPA
TWO SIDES S.R.L.
UNICOOP FIRENZE SOC.COOP.
URBAN CREATIVE AGENCY S.R.L.
VICARIATO APOST.AVVIO SEGRETARIATO SOCIALE
VICARIATO APOST.ED.SALVARE SOCIETA'
VISUNEXT INTERNATIONAL GMBH & CO.KG
VODAFONE ITALIA S.P.A.
VODAFONE OMNITEL N.V.
VOXFARM SRL
WHITEDROP WEB AGENCY S.R.L.S.
ZOOM VIDEO COMMUNICATIONS INC.



Personale della Fondazione Giovanni Paolo II a lavoro nella sede di Villa Pettini a Monteverchi (AR)

Sezione 4

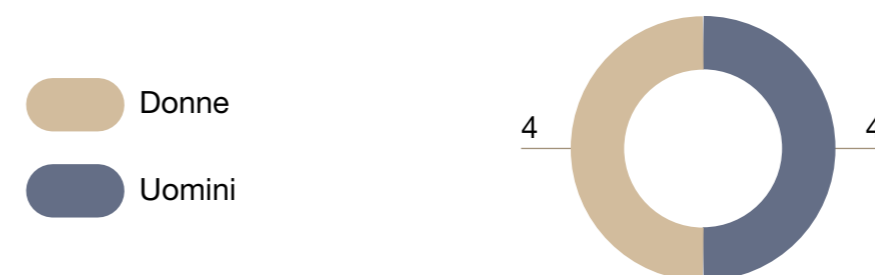
PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II

PERSONALE IMPIEGATO NEI PROGETTI

8 Cooperanti e personale espatriato

Collaboratori espatriati nei paesi di intervento tra rappresentanti paese, cooperanti, esperti o personale amministrativo.

Distribuzione per sesso



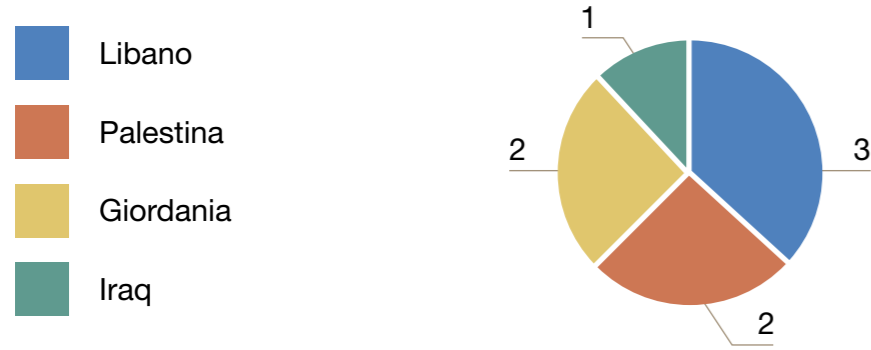
22 Collaboratori Locali

Collaboratori locali tra esperti, economisti, medici, agronomi, insegnanti, psicologi, personale amministrativo, coordinatori locali e logisti.

Distribuzione per sesso

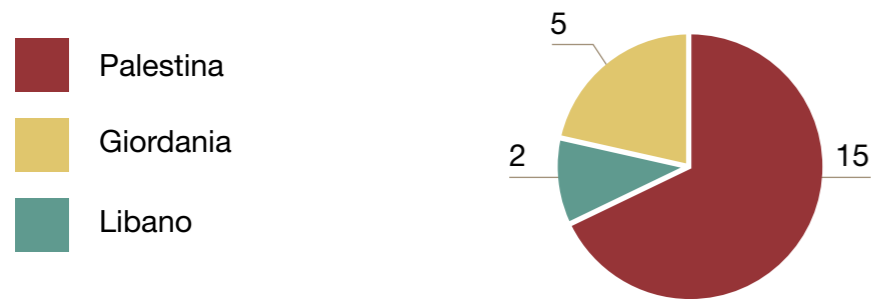


Distribuzione nei paesi di intervento



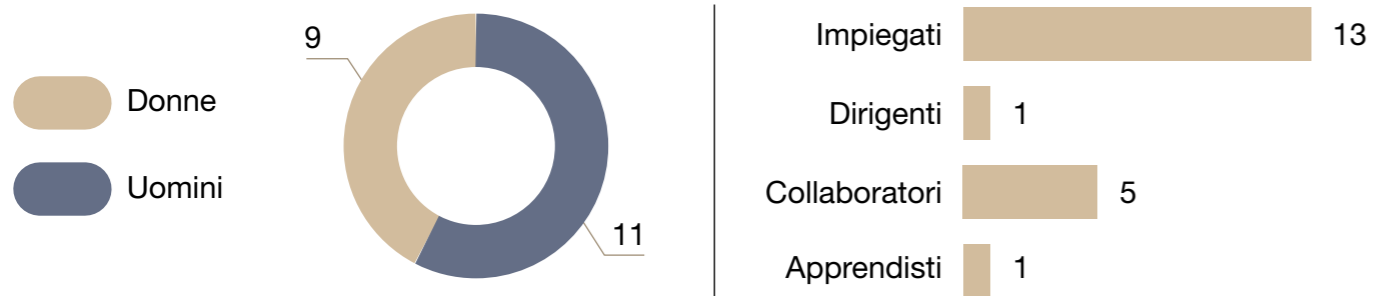
Il 100% del personale espatriato lavora con contratti di collaborazione coordinata e continuativa regolati dalla disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo e dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative attivate dalle ONG.

Distribuzione nei paesi di intervento



86% del personale locale è rappresentato da collaboratori dipendenti, mentre il restante 18% è rappresentato da consulenti. Tutti i contratti sono disciplinati dalla legislazione sul lavoro vigente nel paese.

Tra collaboratori, impiegati, apprendisti e dirigenti impiegati presso le sedi operative italiane. Il 100% dei contratti del personale in Italia è disciplinato dal vigente C.C.N.L- A.N.P.A.S.



La struttura dei compensi dei dipendenti i cui contratti sono disciplinati dal vigente C.C.N.L - A.N.P.A.S., indipendentemente dal tipo di inquadramento, sono composti da: 1) paga base; 2) super-minimo; 3) rimborsi spese. Per quanto riguarda i collaboratori e cooperanti espatriati il compenso non prevede il super-minimo.

Retribuzioni

MAX	4.870,00	Retribuzione base mensile	3,37	Rapporto tra retribuzione più alta e quella più bassa
MIN	1.446,00			

Volontariato

14 Volontari impegnati in attività di supporto tecnico ed amministrativo in Italia

4.337.00 €

Totali corrisposti nel 2022 ai volontari a titolo di rimborso spese (erogati sulla base del regolamento interno dei rimborsi spese)



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

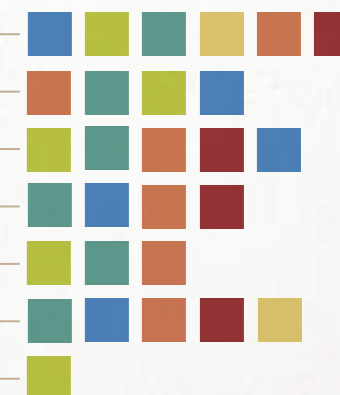
SETTORI DI INTERVENTO

-  FORMAZIONE E LAVORO
-  EDUCAZIONE E SALUTE
-  SVILUPPO AGRICOLO
-  DIALOGO RELIGIOSO E INTERCULTURALE
-  SOSTEGNO A CATEGORIE FRAGILI
-  EMERGENZE UMANITARIE

PROGETTI

ITALIA	16
PALESTINA	6
LIBANO	7
SIRIA	1
GIORDANIA	2
IRAQ	3
BIELORUSSIA	1

SETTORI





Gli ospiti di Villa Pettini mentre svolgono le lezioni di italiano previste dal progetto di integrazione.



ITALIA



Progetto

**...E MI AVETE ACCOLTO
CORRIDOI UMANITARI**

Luogo

Arezzo, Italia

Categoria

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

Caritas Italia

Budget totale

86.661,62 €

Budget annuale

50.143 €

Obiettivi del progetto

Il progetto Corridoi Umanitari vede la Fondazione nel ruolo di Ente gestore, in accordo con la Caritas Fiesole e con Caritas Italiana. Prevede l'arrivo in piena sicurezza di famiglie che Caritas Italia e UNHCR selezionano nei campi profughi del Niger e della Giordania in base alle loro storie di vita. Il progetto ha durata 1 anno e

prevede i servizi di assistenza e di integrazione per accompagnare le famiglie all'indipendenza e lavorare sulla comunità ospitante affinché ci sia una piena integrazione. Nel progetto sono previsti tutti i servizi di assistenza come l'orientamento al territorio, l'accompagnamento legale, psicologico e sanitario, l'insegnamento della lingua italiana. Inoltre sono previsti percorsi di formazione professionale e inserimento lavorativo per permettere alle famiglie di poter poi diventare completamente autonome.

Impatto e risultati

Nel 2022 la Fondazione ha seguito 3 nuclei familiari, 2 provenienti dal Sudan e arrivati in Italia nel 2021 e uno proveniente dall'Iraq e arrivato a maggio 2022. Nell'anno le 2 famiglie sudanesi sono state accompagnate verso l'indipendenza e adesso vivono in autonomia in appartamenti e sono pienamente inserite anche a livello lavorativo. Con la famiglia irachena il progetto terminerà a maggio 2023, ma hanno già iniziato il percorso di inserimento lavorativo.

Beneficiari diretti

3 famiglie, 18 persone totali di cui 7 minori.

Beneficiari indiretti

100 tra volontari e membri della comunità coinvolti nel progetto.



Progetto

BORSE DI STUDIO

Luogo

Italia e Palestina

Categoria

Educazione e salute

Canale di finanziamento

Fondazione Giovanni Paolo II

Budget annuale

10.182 €

Obiettivi del progetto

La Fondazione fornisce sostegno economico allo studio finalizzato allo sviluppo culturale e professionale di studenti e seminaristi nei territori italiani e palestinesi.



Progetto

ALTRE ATTIVITÀ

Luogo

Italia

Categoria

Dialogo religioso e interculturale

Canale di finanziamento

Fondazione Giovanni Paolo II

Budget annuale

16.765€

Obiettivi del progetto

La Fondazione si assume la responsabilità di devolvere parte delle sue risorse economiche a sostegno di vari soggetti vicini operativamente e valorialmente, così da amplificare l'impatto nelle aree d'interesse affini alla Fondazione e garantire il sostentamento di realtà territoriali fondamentali per l'efficace realizzazione dei progetti.



Confezionamento di pasti da consegnare alle persone svantaggiate segnalate dai servizi sociali dei comuni del Valdarno.



Progetto

DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE

Luogo

Italia

Categoria

Dialogo religioso e interculturale

Canale di finanziamento

Fondazione Giovanni Paolo II e enti privati

Budget annuale

124.721 €

Obiettivi del progetto

Attraverso iniziative come l'annuale Giornata della Fondazione, la rivista Colloquia Mediterranea, le iniziative dello staff del dipartimento di comunicazione il sito e i canali social la Fondazione mira a creare occasioni di dialogo e confronto a vari livelli sui temi su cui si fonda il lavoro della Fondazione Giovanni Paolo II.



Presentazione della mostra Le Meraviglie della Natività in occasione della Giornata della Fondazione svoltasi presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze.



Progetto

CENTRO PADRE NOSTRO

Luogo

Palermo, Italia

Categoria

Formazione e lavoro

Canale di finanziamento

Raccolta diretta della Fondazione Giovanni Paolo II

Budget annuale

34.387 €

Obiettivi del progetto

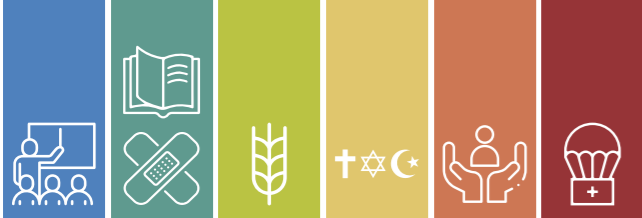
La Fondazione è da sempre accanto al Centro Padre Nostro di Palermo, creato da Padre Pino Puglisi e fondamentale nelle attività di reinserimento dei detenuti e nel sostegno al quartiere Brancaccio di Palermo. La Fondazione ha acquistato la casa dove aveva vissuto Don Puglisi contribuendo a sostenere l'attività del centro in Sicilia. In particolare la casa è stata successivamente adibita a museo ed accoglie ogni anno migliaia di visitatori, contribuendo a sensibilizzare sulla sua vita e opere.

Impatto e risultati

Attraverso la casa museo di Don Puglisi la Fondazione contribuisce alla sensibilizzazione dei visitatori sui temi di legalità e accoglienza. Con il sostegno ai corsi professionali a indirizzo agricolo per i destinatari fornisce le competenze per l'inserimento professionale, economico e sociale in Italia.

Beneficiari diretti

Comunità locali.



Progetto

PROGETTO GIOVANI DEL MEDITERRANEO

Luogo

Area mediterranea

Categoria

- Educazione e salute
- Formazione e lavoro
- Sviluppo agricolo
- Sostegno a categorie fragili
- Dialogo religioso e interculturale
- Emergenze umanitarie

Canale di finanziamento

CEI

Budget annuale

9.898 €

Progetto

AAA: ACCOGLIMI, ASCOLTAMI, AIUTAMI!

Luogo

Arezzo, Italia

Categoria

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Budget totale

20.000 €

Budget annuale

9.142 €

Obiettivi del progetto

Il progetto mira a rafforzare le reti relazionali informali in alcuni comuni del Valdarno Aretino, Valdarno Fiorentino e del Casentino e promuovere reti di cittadinanza al fine di creare le condizioni per un sistema di welfare comunitario maggiormente integrato, che metta al centro il nucleo familiare, attraverso la riqualificazione e la messa in rete di servizi di supporto psicologico, informazione legale, orientamento lavorativo e accompagnamento scolastico verso persone che vivono un contesto di marginalità sociale e minori con disturbi dell'apprendimento e che vivono in contesti familiari fragili.

Impatto e risultati

Nel 2022 il progetto ha permesso di dare continuità ai servizi già forniti in Valdarno Aretino e Fiorentino, in particolare con gli sportelli di supporto psicologico, informazione legale e orientamento al lavoro che hanno visto circa 150 accessi. Inoltre ha permesso di iniziare un percorso formativo in Valdarno Fiorentino per la realizzazione di uno sportello di ascolto nel comune di Rignano, che verrà attivato nel 2023, e l'acquisto di strumentazione necessaria alla realizzazione in Casentino di un'aula multimediale, propedeutica all'apertura dei medesimi sportelli sui territori, prevista per il 2023.

Beneficiari diretti

- 120 beneficiari per lo sportello di informazione legale.
- 30 beneficiari per lo sportello di supporto psicologico.
- 50 beneficiari per lo sportello di orientamento al lavoro.
- 10 volontari caritas formati.

Beneficiari indiretti

200 persone della comunità sensibilizzate con le attività di informazione e di promozione del progetto.



Progetto

SOSTEGNO DIRETTO A SINGOLI E FAMIGLIE

Luogo

Italia

Categoria

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

Risorse della Fondazione Giovanni Paolo II

Budget annuale

34.413 €

Obiettivi del progetto

Sostegno a fondo perduto destinato a singoli e famiglie, prevalentemente sul territorio italiano e appartenenti a categorie in situazioni di disagio, per garantire il sostentamento e condizioni di vita dignitose.



Progetto

FARE CASA

Luogo

Arezzo, Italia

Categoria

Formazione e lavoro

Canale di finanziamento

Caritas Italia

Budget annuale

7.492 €

Obiettivi del progetto

L'obiettivo generale del progetto è quello di sostenere persone fragili in Valdarno attraverso la realizzazione di servizi di sostegno e di ascolto e la promozione di una rete costituita da una pluralità di soggetti sul problema abitativo. La finalità generale è rivolta a favorire concreti percorsi di inclusione sociale di persone e nuclei familiari fragili.

Gli obiettivi specifici consistono nel consolidare i servizi a sostegno di persone fragili in Valdarno fornendo un supporto abitativo momentaneo per favorire la loro integrazione e rafforzare il loro percorso di autonomia; collaborare con gli altri enti pubblici e privati per fornire nuove soluzioni sul tema casa nel territorio.

Impatto e risultati

Il progetto ha permesso di sostenere famiglie fragili sul territorio valdarnese. In particolare sono state accompagnati verso l'indipendenza 3 nuclei familiari e 4 individui. Il percorso pone un'attenzione particolare verso i minori e il sostegno alla genitorialità fragile con un accompagnamento e sostegno specifico, in accordo con i servizi sociali del territorio, al fine di tutelare i minori e rafforzare i nuclei familiari.

Beneficiari diretti

3 famiglie di migranti con protezione riconosciuta in Italia, per un totale di 12 persone.
4 adulti singoli con problematiche sociali e sanitarie.



Progetto

SOLIDARIETÀ IN RETE

Luogo

Arezzo - Roma - Milano - Palermo, Italia

Categoria

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

CEI

Budget totale

300.000 €

Budget annuale

26.090 €

Obiettivi del progetto

Il progetto, nato in collaborazione con il Centro Padre Nostro di Palermo e Fondazione Archè di Milano, prevede la creazione di una rete tra tre realtà differenti, con esperienze diverse nell'ambito dell'assistenza e nel sostegno di individui che vivono un disagio sociale, e lo sviluppo di una metodologia comune in ambito di accoglienza e presa in carico di donne con minori, migranti o residenti, con un focus specifico sui soggetti altamente vulnerabili. Gli interventi, partendo dalle specificità di ogni singolo contesto, cercheranno di creare una linea comune d'azione per favorire percorsi di autonomia attraverso una fase di accoglienza residenziale di donne con minori, tutelando la relazione madre-bambino e creando un contesto di comunità a sostegno del nucleo familiare, per poi individuare programmi personalizzati che permettano l'inserimento socio-lavorativo del beneficiario nel contesto ospitante attraverso percorsi guidati di semi-autonomia.

Impatto e risultati

Il progetto ha permesso di ristrutturare immobili e renderli agibili per l'accoglienza di persone vulnerabili. Inoltre ha garantito per tutto il progetto il sostegno giornaliero alle persone accolte e l'inizio del loro percorso di integrazione nei territori, a partire anche da percorsi di formazione professionale e inserimento lavorativo, necessari per garantire un futuro e una piena inclusione sociale.

Beneficiari diretti

50 famiglie in difficoltà economica.
20 donne con minori accolte.
30 famiglie di richiedenti asilo accolte.

Beneficiari indiretti

1.000 persone della comunità sensibilizzate.



Preparazione delle stanze per gli ospiti destinatari del progetto



Progetto

MIGRANTI: ASCOLTO, CONVIVENZA E INCLUSIONE SOCIALE

Luogo

Arezzo - Firenze, Italia

Categoria

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

Fondazione Migrantes

Budget annuale

31.573 €

Obiettivi del progetto

Il progetto ha permesso la creazione di uno sportello di orientamento legale e di sostegno psicologico per persone e famiglie straniere sul territorio del Valdarno Aretino, coordinando il lavoro con lo Sportello di Ascolto per Stranieri, in modo da garantire al cittadino una continuità del servizio anche per richieste specifiche che necessitano di professionisti di settore. L'idea di fondo del progetto infatti è quella di creare un percorso facilitato di accompagnamento per il cittadino straniero. Inoltre si sta creando una rete di collaborazione con realtà pubbliche e private che si occupano di immigrazione. Il progetto ha sostenuto anche attività di formazione, che prevedono l'avvio dell'attività di supporto agli stranieri anche nel comune di Rignano, su espressa richiesta della Migrantes diocesana.

Impatto e risultati

Il progetto ha permesso a più di 150 cittadini stranieri di essere sostenuti dai servizi degli sportelli nel 2022, cercando di garantire non solo un servizio, ma anche di ricreare un rapporto di fiducia del cittadino straniero con la comunità e rafforzare la rete di soggetti che operano nel settore. Inoltre il progetto ha permesso l'accompagnamento di un gruppo di volontari nel territorio di Rignano sull'Arno, propeedeutico all'apertura nel 2023 di un Centro di Ascolto per cittadini stranieri.

Beneficiari diretti

150 cittadini stranieri con accesso ai servizi offerti.
10 volontari formati per il Centro di Ascolto



Progetto

...E MI AVETE ACCOLTO

Luogo

Arezzo, Italia

Categoria

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

Prefettura di Arezzo

Budget annuale

76.309 €

Obiettivi del progetto

Il progetto, in collaborazione con l'associazione Punto Famiglia Villa Pettini e finanziato dalla Prefettura di Arezzo, prevede l'accoglienza di nuclei familiari di richiedenti asilo politico ai quali vengono forniti servizi specifici: accoglienza, vitto, beni di prima necessità, sostegno psicologico, accompagnamento legale e

sanitario, insegnamento della lingua italiana. Oltre ai servizi obbligatori, la Fondazione cerca sempre di inserire i minori nei contesti scolastici e di individuare opportunità di formazione e inserimento lavorativo per le persone accolte. Un aspetto centrale è inoltre il coinvolgimento dei volontari che, oltre ad aiutare nella gestione ordinaria dei servizi, si occupano di inserire le famiglie accolte nel contesto comunitario local

Impatto e risultati

Nel 2022 la Fondazione ha accolto 10 nuclei familiari, provenienti da differenti paesi: Siria, Afghanistan, Costa d'Avorio, Nigeria, Guinea. Alle famiglie sono stati forniti tutti i servizi descritti precedentemente e sono state accompagnate nel riconoscimento di un permesso di soggiorno.

Beneficiari diretti

10 famiglie, 40 persone accolte.

Beneficiari indiretti

30 volontari coinvolti nei servizi.



Giornata al mare organizzata dalla Fondazione per gli ospiti dei progetti di accoglienza



Progetto

ACCOGLIENZA UCRAINA POGGIO GHERARDO

Luogo

Fiesole (FI), Italia

Categoria

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

Prefettura di Firenze

Budget annuale

132.491 €

Obiettivi del progetto

Il progetto, in collaborazione con i Padri Rogazionisti che hanno fornito la struttura di accoglienza e la parrocchia di San Martino a Mensola che ha aiutato nella creazione di una comunità di volontari a sostegno, ha permesso l'accoglienza di 22 cittadini ucraini, in fuga dalla guerra, in convenzione con la Prefettura di Firenze. Le persone accolte sono state assistite da un punto di vista sanitario, legale, burocratico, psicologico, di insegnamento della lingua e inserite nella comunità.

Impatto e risultati

Le famiglie, tutte donne con minori e una famiglia composta da 7 persone, sono state assistite, orientate e accompagnate nell'inserimento all'interno della comunità. Tutti i 13 minori sono stati inseriti nel contesto scolastico, mentre gli adulti hanno tutti trovato un'occupazione in vari settori (dalle pulizie, all'assistenza domestica). La collaborazione con i padri rogazionisti e con la parrocchia di san martino a mensola ha permesso anche la creazione di opportunità di inserimento comunitario come i campi estivi per i minori e eventi di svago per adulti e bambini.

Beneficiari diretti

22 cittadini ucraini.



Progetto

ACCOGLIENZA UCRAINA

Luogo

Montevarchi (AR), Italia

Categoria

- Sostegno a categorie fragili
- Emergenze umanitarie

Canale di finanziamento

5x1000

Budget annuale

21.064 €

Obiettivi del progetto

La Fondazione collabora da anni con Green Cross Ucraina e, con l'inizio della guerra, ha cercato di continuare a sostenere l'organizzazione che si occupa di aiutare persone in difficoltà del territorio. Gli interventi sono stati principalmente l'organizzazione di convogli umanitari, insieme al Coordinamento aretino delle Misericordie, che ha portato all'organizzazione di due invii di vestiario, beni di prima necessità, prodotti alimentari e coperte e l'accoglienza di undici persone, tutte donne con minori, presso una struttura a Montevarchi, data in comodato d'uso gratuito dalle Suore Agostiniane di San Giovanni Valdarno. Il progetto di accoglienza prevede di fornire tutti i servizi che la Fondazione offre ai nuclei familiari accolti negli altri progetti, ovvero beni di prima necessità, assistenza sanitaria, psicologica e legale, formazione e inserimento lavorativo.

Impatto e risultati

Sono stati organizzati due convogli per facilitare l'arrivo delle merci sul territorio ucraino, il primo ad aprile e il secondo ad ottobre. Con il primo viaggio, sempre in accordo con Green Cross Ucraina, i mezzi sono tornati accompagnando undici donne e minori ucraine che poi sono state accolte a Montevarchi. I bambini sono tutti stati inseriti in percorsi scolastici e gli adulti hanno seguito corsi di formazione professionale (haccp, corso di cucina, corso per estetista).

Beneficiari diretti

11 cittadini ucraini accolti.
500 cittadini ucraini che hanno ricevuto materiale di prima necessità.



Corso di lingua per le ospiti dell'area di Montevarchi (AR)



Progetto

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Luogo

Italia, Palestina e Libano

Categoria

- Formazione e lavoro
- Sviluppo agricolo
- Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

Enti pubblici

Budget annuale

18.159 €

Obiettivi del progetto

Nel 2022 sono stati impegnati due volontari nella sede di Pratovecchio per i progetti di accoglienza e inclusione della popolazione in condizione di disagio, due volontari nella sede di Montevarchi, Villa Pettini, nei progetti di Accoglienza Migranti. Due volontari sono stati impiegati nella sede di Betlemme, Palestina, nel progetto Sentiamoci Bene! a favore dei minori affetti da sordità e altri due nella sede di Beirut, Libano, nei progetti di sviluppo economico e filiere agricole LED e Roots.

Impatto e risultati

L'impatto e i risultati ottenuti dal Servizio civile corrispondono a quelli degli specifici progetti a cui hanno collaborato.

Beneficiari diretti

Gli individui destinatari dei progetti a cui hanno collaborato i civilisti.



L'asilo nido realizzato dalla Fondazione in Siria



PALESTINA



Progetto

BETHLEHEM GREEN CITY

Luogo

Palestina

Categoria

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

Bando AICS

Budget totale

612.483 €

Budget annuale

151.872 €

Obiettivi del progetto

Il progetto contribuisce a rendere più efficiente il sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani in Cisgiordania attraverso la raccolta differenziata (sistema di raccolta separata all'origine) e azioni di economia circolare urbana. Il progetto si rivolge al Comune di Betlemme e al JSCSWM, il soggetto responsabile della gestione dei rifiuti. L'iniziativa rientra nell'ambito della coopera-

zione decentrata, che vede il comune di San Giovanni Valdarno capofila del progetto e il comune di Betlemme come partner. La Fondazione riveste il ruolo di partner operativo a supporto della gestione amministrativo-finanziaria e tecnica attraverso la sua struttura operativa in loco.

Impatto e risultati

Attraverso le missioni tecniche è stata redatta una proposta di studio tecnico per la configurazione del sistema di raccolta, trasporto e processamento di alcuni materiali specifici. Un lavoro di preparazione e selezione di imprese dell'area di Betlemme ha portato all'erogazione della prima parte di un fondo start-up previsto per il loro sviluppo. A queste attività è stata accompagnata un'azione di sensibilizzazione e formazione presso le scuole di Betlemme su temi inerenti al riciclo, alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare.

Beneficiari diretti

260 studenti e 16 funzionari pubblici



Progetto

BORSE DI STUDIO

Luogo

Italia e Palestina

Categoria

Educazione e salute

Canale di finanziamento

Fondazione Giovanni Paolo II

Budget annuale

10.182 €

Obiettivi del progetto

La Fondazione fornisce sostegno economico allo studio finalizzato allo sviluppo culturale e professionale di studenti e seminaristi nei territori italiani e palestinesi.



Progetto

JERICOHO VALE!

Luogo

Gerico, Palestina

Categoria

Sviluppo agricolo

Canale di finanziamento

Bando AICS

Budget totale

766.335 €

Budget annuale

194.229 €

Obiettivi del progetto

Il progetto ambisce a rafforzare l'economia e la valorizzazione del territorio del governatorato di Gerico. Nello specifico, migliorare il sistema di governance territoriale locale e rafforzare i servizi di supporto all'occupazione ed alle imprese del settore agroalimentare. Il progetto si avvale di un partenariato multi-stakeholders sia in Italia che nel territorio e prevede una collaborazione tra soggetti pubblici e privati al fine di promuovere processi di sviluppo e di rafforzamento delle competenze locali. L'iniziativa rientra nell'ambito della cooperazione decentrata, che vede il comune di Bergamo capofila del progetto ed enti locali come partner. La Fondazione Giovanni Paolo II riveste il ruolo di partner operativo a supporto sia della gestione amministrativo-finanziaria sia tecnica in Palestina attraverso la sua struttura operativa in loco.

Impatto e risultati

Nel corso del 2022 il progetto ha previsto l'arrivo del cooperante espatriato e dello staff di progetto. Le prime attività sono state funzionali al rafforzamento della rete di partenariato sia in Palestina che in Italia e alla conoscenza reciproca tra gli attori coinvolti. Il lavoro di rafforzamento dei servizi offerti dagli attori locali è passato attraverso l'acquisto in di strumenti e di rafforzamento dei servizi offerti alle imprese, come formazioni per attori del settore dell'agro-alimentare o la facilitazione per la partecipazione a fiere internazionali, da parte della Camera di Commercio di Gerico.

Beneficiari diretti

93 piccoli produttori e 6 funzionari locali.



Didascalìa, didascalìa, didascalìa, didascalìa.



Progetto

MINORANZE IN PALESTINA

Luogo

Palestina

Categoria

Formazione e lavoro

Canale di finanziamento

Bando AICS

Budget totale

138.988 €

Budget annuale

50.150 €

Obiettivi del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di tutelare le minoranze cristiane in Terra Santa e di salvaguardare al contempo l'identità palestinese in ambito artigianale gastronomico ed ambientale. Per arginare la forte tendenza della comunità cristiana ad emigrare il progetto ha agito sui fattori economici e sociali. Si è lavorato all'interno del laboratorio artigianale del Piccirillo Handicraft Center formando 157 persone tra studenti, disoccupati e persone in difficoltà economica e sociale nelle lavorazioni del legno d'olivo della madreperla e della ceramica. Inoltre sono stati adeguati alle neonate esigenze gli spazi e i materiali del centro.

Impatto e risultati

Grazie all'intervento sono aumentate le opportunità di formazione professionale, di creazione di social business e di rafforzamento delle capacità manageriali nei settori dell'artigianato artistico, dell'ospitalità e in generale delle opere sociali gestite dalla comunità cristiana, secondo un approccio di protezione e di genere.

Beneficiari diretti

131 studenti, 26 disoccupati e persone in stato di bisogno.

Beneficiari indiretti

157 famiglie degli studenti e delle persone disoccupate o in stato di bisogno supportate.



Progetto

BORSE DI STUDIO

Luogo

Betlemme, Palestina

Categoria

- Educazione e salute
- Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

Raccolta diretta della Fondazione da donatori privati

Budget annuale

43.185 €

Obiettivi del progetto

L'Istituto Effetà Paolo VI di Betlemme, aperto nel 1971, è una scuola specializzata nella rieducazione audiofonetica dei bambini audiolesi. L'obiettivo principale del centro è la formazione e la preparazione degli alunni (1-18 anni) ad affrontare la società con la consapevolezza che la sordità non è un ostacolo per l'affermazione personale nell'ambiente civile. Per l'anno 2022 l'Istituto Effetà accoglie 186 alunni. L'obiettivo del progetto è garantire la sostenibilità dell'Istituto, promuovendone la missione e il valore presso il pubblico dei donatori italiani.

Impatto e risultati

Contribuito alla copertura dei compensi delle logopediste di Effetà Paolo VI per l'anno 2022. Promosso il lavoro dell'Istituto attraverso azioni di raccolta fondi e comunicazione nei principali quotidiani e settimanali cattolici italiani.

Beneficiari diretti

186 studenti.

Beneficiari indiretti

35 adulti - lavoratori, personale scolastico.
15 adulti - lavoratori, personale sanitario.
186 famiglie.



Uno degli studenti durante la seduta di logopedia



Progetto

SENTIAMOCI BENE!

Luogo

Palestina

Categoria

- Educazione e salute
- Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

Bando AICS

Budget totale

1.650.000,00 €

Budget annuale

321.450 €

Obiettivi del progetto

Il progetto ambisce a migliorare le condizioni educative e di salute dei bambini e giovani audiolesi della Palestina, favorendo l'opportunità di uno sviluppo umano integrale e l'inclusione sociale. Il progetto intende creare le condizioni affinché il modello di rete di servizi di diagnosi, prevenzione, riabilitazione e cura attivato, possa estendersi in tutta la Cisgiordania meridionale per offrire ai nuovi nati la possibilità di uno screening precoce, oltre a una cura e riabilitazione risolutive per una vita personale e sociale più serena e attiva.

Impatto e risultati

Migliorate la qualità e la quantità dei servizi educativi speciali e logopedici dell'Istituto Effetà Paolo VI di Betlemme a favore dei minori audiolesi e delle rispettive famiglie. Implementato un percorso di riabilitazione logopedica e di insegnamento della tecnica di comunicazione labiale per gli studenti di Effetà per l'anno accademico 2021-2022 e 2022-2023; migliorate le competenze del personale medico, gli equipaggiamenti ed i servizi sanitari a favore del minore audioleso in ambito diagnostico, audiologico e chirurgico e realizzate sui territori di Betlemme, Hebron e Jericho attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie e alle comunità locali.

Beneficiari diretti

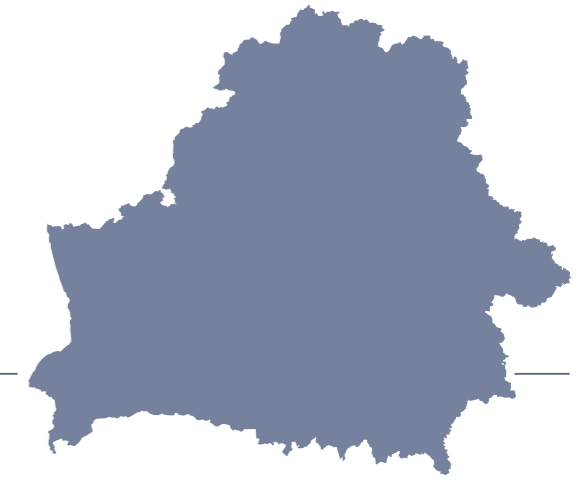
400 studenti
50 personale scolastico
45 personale sanitario
5.000 cittadini destinatari di attività di sensibilizzazione
6.000 neonati beneficiari di screening audiologico neonatale

Beneficiari indiretti

400 famiglie degli studenti e 6000 famiglie dei neonati beneficiari degli screening



BIELORUSSIA



Progetto

SCHOOL GARDEN

Luogo

Bielorussia

Categoria

Sviluppo agricolo

Canale di finanziamento

Fondi UE

Budget totale

70.203 €

Budget annuale

12.164 €

Obiettivi del progetto

La Fondazione Giovanni Paolo II ha in atto in Bielorussia, Moldavia e Ucraina un Progetto dal titolo School Garden Network of Business Incu-

bators for the development of modern agricultural entrepreneurship, Professional and Social Growth of Young People in poor and suffering rural communities. L'obiettivo è favorire l'occupabilità e la partecipazione attiva dei giovani residenti in aree rurali svantaggiate nella società e nell'economia sviluppando competenze lavorative agricole innovative, sostenendoli nel diventare leader/imprenditori e promuovendo nuove opportunità professionali. Il progetto, conclusosi nel corso del 2022, ha coinvolto la Fondazione in una fase finale di analisi e studio dei modelli di hub per giovani che in Italia si sono distinti per qualità dei servizi offerti.

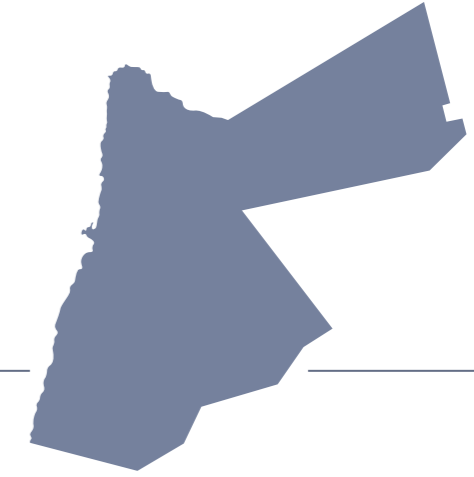
Impatto e risultati

Nel corso del 2022 l'attività si è concentrata nella consulenza a distanza a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19. In particolare è stata finalizzata l'elaborazione di uno studio sulle buone pratiche in Italia e nel resto del mondo per la promozione dell'occupazione e dell'imprenditorialità dei giovani e delle comunità rurali.

Categorie	Sesso		Età	
	Uomo	Donna	Minori	Adulti
Studenti	2.500	2.500	5.000	
Personale scolastico	40	60		100
Disoccupati e persone in stato di bisogno	1.000	1.000	500	1.500



GIORDANIA



Progetto

ALOE IN GIORDANIA (AID 011481)

Luogo

Giordania

Categoria

Sviluppo agricolo

Canale di finanziamento

Bando AICS

Budget totale

1.080.000 €

Budget annuale

148.234 €

Obiettivi del progetto

Il progetto contribuisce allo sviluppo della filiera dell'aloè per migliorare le condizioni di vita e la resilienza delle comunità di piccoli produttori agricoli nell'area di Karak e in altre aree periferiche della Giordania. L'intervento ha generato un aumento delle opportunità di generazione di reddito per i piccoli produttori e l'incremento delle opportunità di occupa-

zione per i gruppi vulnerabili nelle aree rurali. Inoltre, attraverso l'introduzione di una coltura ad alto valore aggiunto, ha rivitalizzato il settore agricolo locale. Una parte dell'intervento riguarda inoltre la fornitura di equipaggiamenti, macchinari per la produzione e la trasformazione dell'aloè che consentono un miglioramento delle capacità produttive dell'intera filiera.

Impatto e risultati

A conclusione del progetto, luglio 2022, sono state messe a dimora oltre 37.710 piante di aloè, sono stati distribuiti equipaggiamenti per la trasformazione galenica delle foglie e sono state acquistate attrezzature per l'unità di trasformazione presso la ONG Royal Society for Conservation of Nature-Wild Jordan (RSCN). Sono stati inoltre realizzati due studi sui sistemi di produzione ed utilizzo delle risorse naturali. Le realtà produttive coinvolte hanno partecipato a corsi di formazione specifica su tenuta dei registri, trasparenza e buona gestione e stanno adottando criteri di produzione agro-ecologici.

Beneficiari diretti

727 produttori locali, 20 migranti impiegati nelle attività agricole e 14 partecipanti agli study tour.

Beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti si stimano essere circa 5.000 persone.



Progetto

SENTIAMOCI BENE! GIORDANIA

Luogo

Palestina

Categoria

- Educazione e salute
- Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento

Bando AICS

Budget totale

1.813.254,10 €

Budget annuale

6.896 €

Obiettivi del progetto

Il progetto intende migliorare le condizioni sanitarie e di educazione inclusiva di qualità dei minori audiolesi in Giordania, favorendo l'opportunità di uno sviluppo umano integrale e l'inclusione sociale. In particolare, intende rafforzare le competenze del personale educativo delle scuole speciali per sordi in ambito di educazione inclusiva e attivare servizi di orientamento e formazione sull'uso del linguaggio dei segni a favore delle loro famiglie al fine di permettere che già in ambito scolastico e familiare si creino le condizioni per uno sviluppo integrale del minore audioleso.

Impatto e risultati

Il progetto è stato avviato nel dicembre del 2022. La prima fase è finalizzata alla riattualizzazione del quadro di riferimento all'interno del quale il progetto si inserisce, anche in considerazione dell'impatto che i lockdown causati dal COVID-19 hanno avuto in ambito sanitario ed educativo su soggetti vulnerabili come i minori disabili e le loro famiglie.



IRAQ



Progetto

BETTER LIFE FOR YEZIDI WOMEN, GIRLS AND KIDS SURVIVORS - JINDA CENTER

Luogo

Iraq

Categoria

- Educazione e salute
- Formazione e lavoro
- Sostegno a categorie fragili
- Emergenze umanitarie

Canale di finanziamento

Fondazione Giovanni paolo II

Budget annuale

28.536 €

Obiettivi del progetto

La Fondazione, assieme a Crosspoint Europe, ha lavorato con Jinda Center in risposta all'attacco di Daesh che ha colpito la popolazione degli yezidi. Più di 350000 yezidi si sono rifugiati nel nord dell'Iraq dove subiscono oppressioni e sono un gruppo emarginato. Il progetto mira ad aiutare gli Yezidi sfollati che hanno subito sequestri, schiavitù e abusi sessuali ad

elaborare e gestire i traumi. L'obiettivo generale è migliorare la qualità della vita dei soggetti colpiti, inclusi i bambini orfani, offrendo loro adeguate cure mediche, psicologiche ed educazione. Inoltre il progetto ambisce a fornire alle donne yezidi competenze professionali attraverso l'offerta di corsi di formazione e inserimento professionale.

Impatto e risultati

Il progetto offre protezione, assistenza psicologica e medica. Per favorire la riabilitazione e l'integrazione vengono offerti corsi di lingua inglese, informatica e discipline STEM. I corsi hanno permesso di acquisire competenze utili all'inserimento professionale.

Beneficiari diretti

120 donne e ragazze, 120 bambini orfani

Beneficiari indiretti

500 membri delle famiglie della comunità inclusi genitori, parenti e amici.



Progetto

INVOLVING!

Luogo

Iraq

Categoria

- Educazione e salute
- Formazione e lavoro

Canale di finanziamento

Bando AICS

Budget totale

522.649,80 €

Budget annuale

148.062 €

Obiettivi del progetto

Sostenere le minoranze cristiane che hanno visto un deterioramento delle loro condizioni di vita e di sicurezza a causa dell'instabilità che caratterizza da anni l'intera regione. L'azione si struttura in tre risultati principali ed ha come target principale i bambini, i giovani e le donne residenti nell'area di Baghdad: miglioramento dei servizi educativi per l'infanzia a livello di struttura, equipaggiamenti e formazione a docenti; formazione a docenti sui diritti umani e rappresentazioni teatrali degli studenti; attivazione di un servizio di supporto psicologico presso la Caritas di Baghdad a disposizione della popolazione locale per aiutarla a superare i traumi, conseguenza del conflitto armato.

Impatto e risultati

Migliorati i servizi educativi della scuola Saint Joseph di Bagdad attraverso la riabilitazione ed equipaggiamento dell'area per l'infanzia, fornito competenze ai docenti in ambito di metodologie didattiche e diritti umani, nel rispetto dei principi di inclusione e non discriminazione e promozione del dialogo interculturale. Presso il centro Caritas di Bagdad sono stati attivati percorsi di supporto psicologico a favore della popolazione locale affetta da trauma. Realizzati percorsi di formazione professionale e attivati servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo ed all'avvio di attività di generazione di reddito con particolare attenzione a donne e giovani.

Beneficiari diretti

490 studenti, 35 membri del personale scolastico, 2 funzionari pubblici, 221 disoccupati e persone in stato di bisogno, 3550 cittadini destinatari di attività di sensibilizzazione.

Beneficiari indiretti

450 famiglie degli studenti della scuola Saint Joseph di Bagdad sono sensibilizzate sulla tematica dei diritti umani tramite le presentazioni teatrali degli studenti.

40 famiglie dei bambini e bambine del livello prescolare beneficiano di una maggiore qualità delle metodologie didattiche per l'educazione all'infanzia e vengono coinvolti nelle attività scolastiche.

3.500 famiglie degli utenti dello sportello d'ascolto del centro Caritas di Bagdad beneficiano di migliori condizioni emotive dei familiari traumatizzati.

25 famiglie dei beneficiari dei fondi di start-up d'impresa beneficiano di maggiori opportunità di reddito.



Progetto

INCLUSI DI DIRITTO

Luogo

Iraq

Categoria

- Educazione e salute
- Formazione e lavoro
- Sostegno a categorie fragili
- Dialogo religioso e interculturale

Canale di finanziamento

Bando AICS

Budget totale

841.897,40 €

Budget annuale

363.926 €

Obiettivi del progetto

Il progetto consiste nel fornire sostegno alle minoranze cristiane in Iraq. L'azione si sviluppa in sinergia con l'iniziativa conclusasi nello stesso 2022 a Bagdad, con lo scopo di ampliare il target dei beneficiari appartenente alle minoranze cristiane perseguitate ed estendere le azioni ad altre aree geografiche del paese particolarmente affette dalla persecuzione. L'obiettivo generale consiste nel miglioramento dell'inclusione sociale, economica e culturale della minoranza cristiana in Iraq, con particolare attenzione alle persone con disabilità, favorendo la qualificazione delle competenze, la costruzione di resilienza, e l'applicazione dei diritti umani.

Impatto e risultati

Nel corso del progetto sono stati creati percorsi di formazione professionale e avviamento al lavoro nell'ambito dello sviluppo economico e della tutela del patrimonio culturale con attenzione particolare all'inclusione di persone con disabilità, sono stati migliorati i servizi di assistenza e informazione per la promozione dei Diritti Umani e promosse azioni di convivenza pacifica tra la comunità cristiana e le altre comunità religiose. Sono stati attivati nel territorio servizi sociali di orientamento e assistenza per la comunità cristiana in Iraq, con particolare attenzione alle famiglie in condizioni di disagio.

Beneficiari diretti

151 membri del personale scolastico
15 membri del personale sanitario
592 disoccupati e persone in stato di bisogno
3990 cittadini destinatari di attività di sensibilizzazione



LIBANO



Progetto

RAFFORZAMENTO DELLE POPOLAZIONI RURALI NEL NORD-EST DEL LIBANO

Luogo

Libano

Categoria

Sviluppo agricolo

Canale di finanziamento

Cooperazione tedesca

Budget totale

1.000.000 €

Budget annuale

15.496 €

Obiettivi del progetto

Il progetto, finanziato dalla cooperazione del Ministero degli esteri del Governo tedesco, è gestito da una rete di partner internazionali coordinato dalla ONG Tedesca Welthungerhilfe. La Fondazione si occupa del lavoro settoriale relativo al lavoro nelle cooperative e in particolare di migliorare la qualità e la sostenibilità

della gestione organizzativa e strategica delle cooperative correlate alle produzioni di frutta e verdura. Il focus è sul management e controllo di gestione delle filiere agricole, produzioni di alta qualità, ecosostenibili e con marchio di garanzia e promozione e vendita dei prodotti su mercati più remunerativi, nazionali ed esteri.

Impatto e risultati

La comunità ospitante e quella dei rifugiati nelle zone rurali del Libano hanno migliorato la loro capacità di resistenza e sono in grado di affrontare la crisi economica.

Beneficiari diretti

Il progetto avviato a dicembre 2022 non ha contribuito ancora al raggiungimento di benefici diretti misurabili per i produttori.



Progetto

ALBICOCCHE IN LIBANO (AID 11427)

Luogo

Libano

Categoria

Sviluppo agricolo

Canale di finanziamento

Bando AICS

Budget totale

1.450.000 €

Budget annuale

46.232 €

Obiettivi del progetto

Il programma di sviluppo rurale si pone l'obiettivo di migliorare la qualità e la sostenibilità della gestione, organizzativa e strategica, delle imprese e delle cooperative occupate nella produzione di albicocche. Il progetto pone particolare attenzione su: management e controllo di gestione delle filiere agricole; produzioni di alta qualità, ecosostenibili e con marchio di garanzia; promozione e vendita dei prodotti su mer-

cati più remunerativi, nazionali ed esteri; sostegno agli enti pubblici responsabili del supporto alle imprese agricole. Una parte fondamentale dell'intervento riguarda inoltre la fornitura di equipaggiamenti, macchinari e piccole infrastrutture, come per esempio capannoni per lo stoccaggio e il confezionamento dei prodotti, che consentono un miglioramento delle capacità produttive dell'intera filiera.

Impatto e risultati

Il 2022 ha visto la conclusione di un progetto triennale mirato alla riqualificazione della filiera dell'albicocca. Grazie al progetto è stata migliorata la qualità e l'ecosostenibilità della produzione con l'adozione del QMS funzionale alla vendita internazionale per 350 produttori, sono state migliorate le capacità di gestione del post-raccolta delle cooperative attraverso la dotazione di infrastrutture innovative come camere di refrigerazione e pre-refrigerazione, macchinari per la movimentazione merci, strumenti per la selezione della frutta, il packaging ed il controllo qualità e infine sono state migliorate le condizioni di vendita dei produttori, con un incremento medio dei profitti dei piccoli produttori, attraverso il rafforzamento della strategia commerciale.

Beneficiari indiretti

Famiglie dei produttori agricoli e dei lavoratori coinvolti a vario titolo nella filiera produttiva.

Beneficiari diretti

LAVORATORI e PICCOLI PRODUTTORI AGRICOLI						
	Uomo	Donna	Minori	Adulti	Anziani	Migranti rifugiati
Studenti	300	110	410			
Piccoli produttori	460	40		420	80	
Funzionari pubblici	39	16		45		
Disoccupati e persone in stato di bisogno	1.280	270		1.500	50	1.100
TOT.	2.079	436	410	1.965	130	1.100



Progetto

CROSSING TOGETHER

Luogo

Libano

Categoria

- Educazione e salute
- Sostegno a categorie fragili
- Emergenze umanitarie

Canale di finanziamento

Risorse della Fondazione Giovanni Paolo II

Budget annuale

18.000 €

Obiettivi del progetto

Il progetto "Crossing Together" mira ad assicurare supporto continuo alle categorie vulnerabili in Libano, indipendentemente dalla loro appartenenza etnica o religiosa. L'attività della Fondazione include la fornitura di beni alimentari, assistenza medica, distribuzione di farmaci, borse di studio studentesche, assistenza psicologica, affiancamento alle vittime di violenza e disuguaglianza, in particolare donne e bambini.

In seguito alle molteplici crisi che hanno colpito il Libano, manca l'accesso alle cure mediche in gran parte delle aree colpite. Per migliorare la situazione, il progetto copre parzialmente o integralmente le spese mediche delle persone vulnerabili per quanto riguarda acquisto di medicinali, esami di laboratorio e ospedalizzazione. Per fornire assistenza diffusa sul territorio è stata lanciata l'iniziativa della clinica mobile, in grado di offrire una gamma di servizi medici e paramedici, oltre a controlli ricorrenti.

Impatto e risultati

Il progetto offre controlli e cure mediche oltre all'assistenza emergenziale del gruppo target. I beneficiari che hanno ottenuto accesso ai servizi della clinica mobile sono stati più di 1700. Circa 5400 persone hanno ricevuto assistenza medica e i costi di ospedalizzazione sono stati coperti per più di 160 persone.

Beneficiari indiretti

Famiglie e bambini.

Beneficiari diretti

Le comunità di appartenenza degli assistiti.



Operatore sanitario presta assistenza e cure mediche ai rifugiati siriani in Libano.



Progetto

ALBICOCHE IN LIBANO (AID 11427)

Luogo

Libano

Categoria

Sviluppo agricolo

Canale di finanziamento

Fondi UE

Budget totale

2.702.973 €

Budget annuale

540.283 €

Obiettivi del progetto

Il programma mira a migliorare la qualità e la sostenibilità dell'organizzazione, delle imprese rurali e delle cooperative dedite alla produzione di frutta e verdura nella parte settentrionale del Libano. Il progetto prevede management e con-

trollo di gestione delle cooperative e imprese agricole, produzioni di alta qualità, promozione e vendita dei prodotti su mercati più remunerativi e sostegno agli enti pubblici responsabili del supporto alle cooperative.

Impatto e risultati

Nel corso del 2022 il progetto ha previsto un profondo lavoro di riqualificazione dei modelli organizzativi delle cooperative e la loro rivitalizzazione anche con l'apertura a nuovi soci. Tra i principali risultati ci sono l'incremento della qualità e ecosostenibilità della produzione, il miglioramento delle capacità di gestione del post-raccolta delle cooperative attraverso la dotazione di equipaggiamenti, macchinari per la movimentazione merci, strumenti per la selezione della frutta, il packaging ed il controllo qualità e le condizioni di vendita dei produttori, con un incremento medio dei profitti dei piccoli produttori attraverso il rafforzamento della strategia commerciale.

Beneficiari indiretti

Famiglie dei produttori agricoli e dei lavoratori coinvolti a vario titolo nella filiera produttiva.

Beneficiari diretti

	Uomo	Donna	Minori	Adulti	Anziani
Studenti	44	56	100		
Personale scolastico		8		8	
Personale sanitario					
Piccoli produttori	823	67		712	111
Funzionari pubblici	12	4		16	
TOT.	879	135	100	736	111



Progetto

MEDICINALI IN LIBANO 2022

Luogo

Libano

Categoria

- Educazione e salute
- Emergenze umanitarie

Canale di finanziamento

Raccolta fondi da cittadini ed enti privati

Budget annuale

16.997 €

Obiettivi del progetto

A causa della protratta crisi socio-economica che sta colpendo il Libano, la Fondazione, in partenariato con il Ministero della Difesa Italiano, si occupa dell'approvvigionamento e della distribuzione di medicinali alle famiglie svantaggiate che si trovano nel territorio libanese.

Impatto e risultati

Un totale di tre spedizioni, per un valore totale stimato di 24.000€ di medicinali, sono stati donati a titolo gratuito alla Croce Rossa Libanese. La distribuzione in Libano è stata effettuata attraverso la rete di partner locali e la mobilitazione di volontari locali. Oltre ai cittadini libanesi, la distribuzione ha coinvolto una grande quantità di profughi siriani ora residenti in Libano che continuano a rappresentare una delle fasce più vulnerabili di popolazione.

Beneficiari diretti

Individui residenti sul territorio.



Un operatore con gli stock di latte in polvere pronti per essere inviati in Libano.



Progetto

ROOTS

Luogo

Libano

Categoria

Sviluppo agricolo

Canale di finanziamento

Bando AICS

Budget totale

1.890.000 €

Budget annuale

40.797 €

Obiettivi del progetto

Il progetto prevede una strategia triennale per la promozione di uno sviluppo economico sostenibile nelle aree rurali del Libano, attraverso un processo di riorganizzazione dei sistemi produttivi e di processamento dei prodotti

agricoli. L'iniziativa si svolge in un territorio caratterizzato da favorevoli condizioni ambientali ma da gravi carenze strutturali e organizzative dell'economia agricola che ha determinato, soprattutto per i piccoli produttori, l'impossibilità di completare il processo produttivo fino al prodotto finale pronto per i mercati organizzati, Grande Distribuzione Organizzata ed importatori internazionali. La strategia si propone di migliorare la qualità, la sostenibilità e l'inclusione sociale della gestione produttiva, manageriale e commerciale dei piccoli produttori attraverso la riqualificazione delle competenze, dei modelli di gestione associata, la realizzazione di impianti di processamento e stoccaggio e l'accesso a mercati più remunerativi.

Impatto e risultati

Il progetto prevede il raggiungimento della gestione diretta delle coltivazioni da parte degli agricoltori, il miglioramento delle capacità gestionali e il sostegno all'accesso a mercati nazionali e internazionali per migliori condizioni commerciali.

Beneficiari indiretti

Le famiglie dei produttori agricoli e dei lavoratori coinvolti a vario titolo nella filiera produttiva.

Beneficiari diretti

ROOTS	Uomo	58	Minori	Adulti	Anziani	Migranti rifugiati	
Studenti	42	30	100	30			100
Personale scolastico							30
Piccoli produttori	318	34		294	58		352
Funzionari pubblici	7	11		17	1		18
Disoccupati e persone in stato di bisogno	186	155		341		284	341
Cittadini destinatari di attività di sensibilizzazione				752			752



Progetto

CENTRO DI PASTORALE COMUNITARIA - TIRO 2022

Luogo

Tiro, Libano

Categoria

- Educazione e salute
- Formazione e lavoro
- Dialogo religioso e interculturale

Canale di finanziamento

Fondazione Giovanni Paolo II

Budget annuale

10.084 €

Obiettivi del progetto

Il progetto consiste nell'apertura di un centro pastorale comunitario al servizio dei bambini e delle donne di Tiro, nel sud del Libano, per affiancarli nella formazione, oltre ad aiutarli ad accedere ai loro diritti, a vivere con dignità e armonia, garantendo la tutela della loro identità e del loro futuro. Il progetto ha 3 componenti: la riabilitazione di locali (2 stanze) per svolgere attività ricreative, pastorali ed educative per i bambini e servire come punto di incontro per le donne. Per spettacoli di pastorale culturale e religiosa le famiglie si riuniranno nel teatro, il restauro e l'allestimento di un parco giochi per bambini, la ricostruzione della vecchia scuola con lo scopo di promuovere il turismo in questa regione e garantire un reddito regolare alla parrocchia.

Impatto e risultati

Nel 2022 sono iniziati i lavori di riparazione e costruzione, oltre all'acquisto degli arredi del centro comunitario pastorale (mobili, attrezzature). Sono state organizzate attività programmate per bambini e donne e sono state coperte le spese di amministrazione.

Beneficiari diretti

Numero stimato: 40 famiglie della regione e 70 bambini tra i 6 ei 15 anni, così distribuiti: 40 ragazze e 30 ragazzi. Inoltre, 40 donne hanno beneficiato delle sessioni e delle attività previste per loro.

Beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti sono circa 200 persone delle famiglie target. Inoltre, attraverso la diffusione del materiale attraverso siti web, social media, strumenti di comunicazione e schermi televisivi locali, il numero dei potenziali beneficiari indiretti aumenta.



SIRIA



Progetto

PASTIFICIO, SARTORIA E ASILO NIDO

Luogo

Aleppo e Homs, Syria

Categoria

- Educazione e salute
- Formazione e lavoro
- Supporto a categorie fragili
- Emergenze umanitarie

Canale di finanziamento

Cooperazione tedesca

Budget annuale

97.300 USD

Obiettivi del progetto

La Fondazione Giovanni Paolo II e l'organizzazione Icare hanno collaborato per creare opportunità e sviluppo stabile per le popolazioni colpite dalla guerra in Siria offrendo loro accesso a educazione e supporti umanitari. L'obiettivo consiste nell'affrontare i problemi sociali dell'immigrazione, favorire lo sviluppo sostenibile e il reinserimento in società delle vittime di guerra. Le attività congiunte includono

inclusione sociale per famiglie, donne, bambini e gruppi vulnerabili, formazione professionale, tutele sociali, consulenza e assistenza nella ricerca del lavoro. Il progetto offre opportunità di inserimento lavorativo e addestramento in un pastificio completamente operativo e un workshop di sartoria. L'asilo nido offre educazione e assistenza psicologica ai bambini e pone particolare attenzione all'attività di tutoraggio e offerta di materiale scolastico.

Impatto e risultati

Il progetto coltiva lo sviluppo delle comunità locali con lo scopo di superare la povertà e insegnare alle donne un mestiere così da guadagnare ed essere in grado di mantenere le proprie famiglie. Attraverso i corsi professionali e vocazionali le donne acquisiscono conoscenze teoriche e pratiche applicabili nel mondo del lavoro. L'asilo nido offre un pratico e funzionale ambiente educativo fondamentale per avere un impatto positivo di lungo periodo.

Beneficiari diretti

200 donne, 1200 bambini, 1000 madri e ragazze.

Beneficiari indiretti

Membri appartenenti alla comunità.

SITUAZIONE ECONOMICA

Il rendiconto gestionale è il documento del bilancio che, sulla base del nuovo principio contabile OIC 35(1), evidenzia tutte le componenti di costo e di ricavo che compongono il risultato economico della gestione della Fondazione. I costi ed i ricavi vengono infatti raggruppati in 5 grandi categorie:

- A) Costi e oneri da attività di interesse generale
- B) Costi e oneri da attività diverse
- C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi
- D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali
- E) Costi e oneri di supporto generale

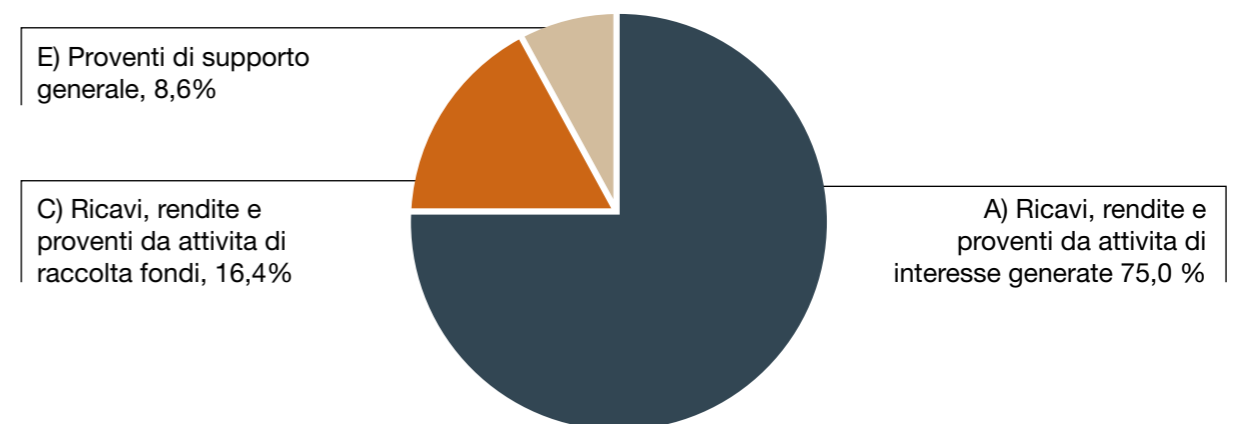
Procederemo quindi ad esporre i dati seguendo lo schema del “Rendiconto Gestionale” in modo che sia più facile poi confrontare le informazioni di questo Bilancio Sociale con i documenti di bilancio.

I RICAVI

Complessivamente nel 2022 la fondazione ha generato ricavi per complessivi € 3.335.118. In particolare, seguendo la schematizzazione del rendiconto gestionale si può evidenziare:

Classificazione di Bilancio	Valore	%
A) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività di interesse generale</i>	2.499.968	75,0 %
C) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività di raccolta fondi</i>	547.363	16,4%
D) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività finanziarie e patrimoniali</i>	305	0,0%
E) Proventi di supporto generale	287.482	8,6%
Totale proventi e ricavi	3.335.118	100,0%

Composizione dei ricavi



SEZIONE A: COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

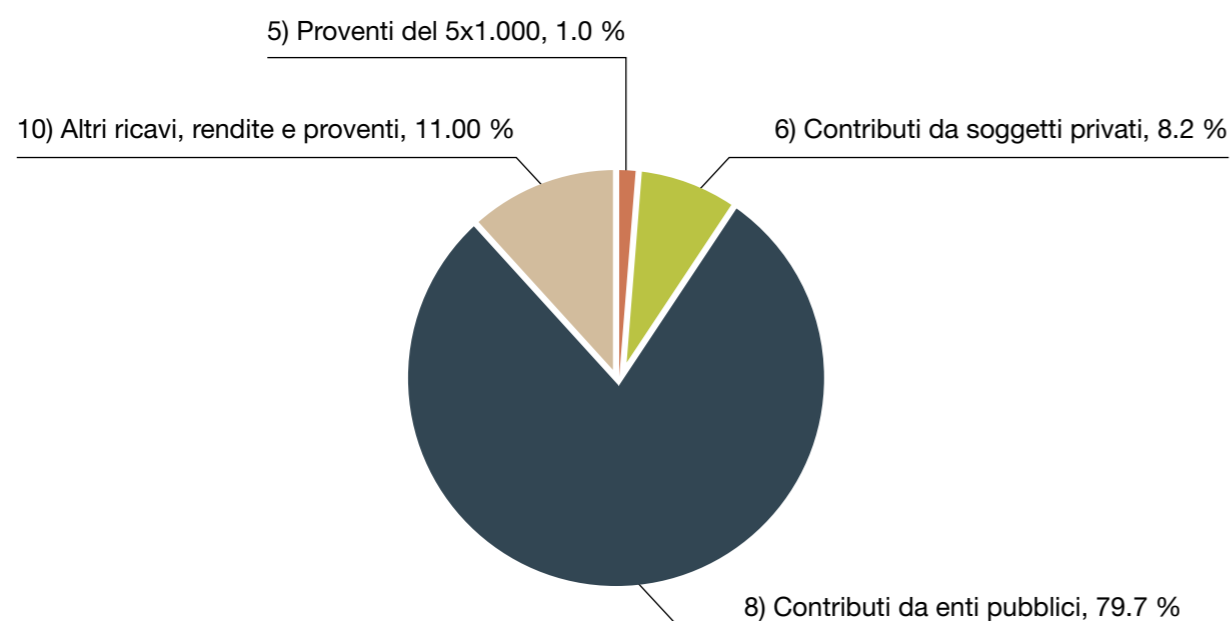
Nella sezione A vengono espone le componenti reddituali delle attività principali della Fondazione e cioè delle attività che consentono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

La sezione A comprende un ricavo complessivo di 2.499.968 €

Il principio contabile prevede una riclassificazione per tipologia di donatore

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Valore	%
5) Proventi del 5x1000	25.447	1,0 %
6) Contributi da soggetti privati	205.743	8,2 %
8) Contributi da enti pubblici	1.992,608	79,7 %
10) Altri ricavi, rendite e proventi	276.170	11,0 %
Totale	2.449,968	100,0 %

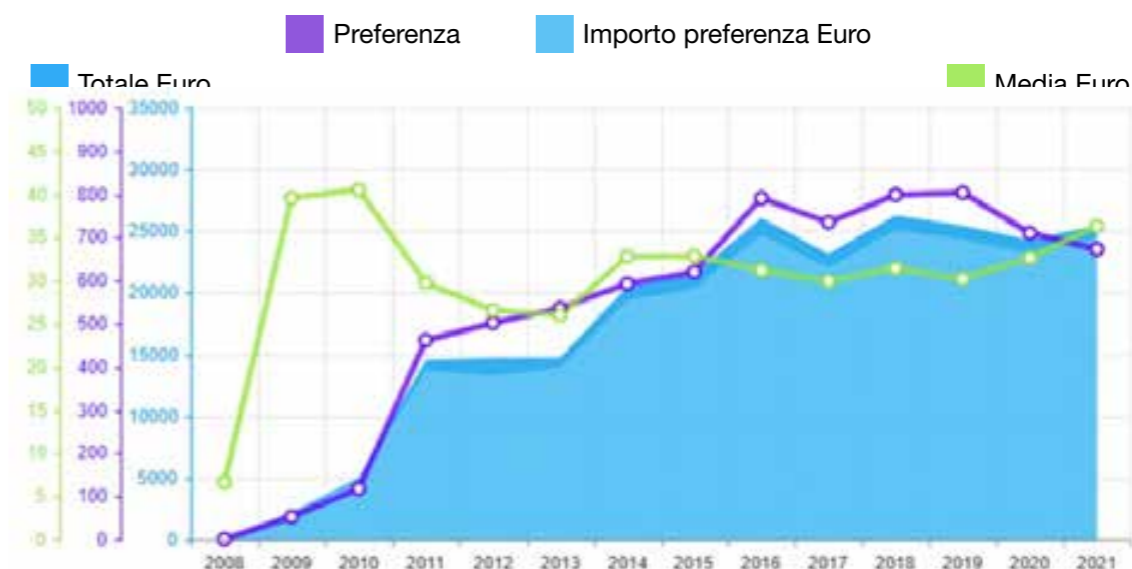
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale



PROVENTI DEL 5X1000

Nel 2022 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato ed erogato i fondi del 5X1000 relativi al 2021. Nel 2020 la FGPII è stata scelta come destinataria del contributo 5x1000 da 673 soggetti, per un contributo totale di 25.447€.

Come si vede dal grafico e dalla tabella riportata è sostanzialmente confermato il trend degli ultimi 4 anni.



Anno	Euro	Importo Preferenze Euro	Preferenze	Media Euro
2018	26.296	25.122	799	31.44
2019	25.453	24.297	804	30.22
2020	24.332	23.176	710	32.64
2021	25.447	24.449	673	36.33

CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI

In questa sezione sono raccolti i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi da parte di privati, aziende, Enti privati ed ecclesiali finalizzati alla realizzazione di particolari attività o progetti.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI

I contributi da Enti Pubblici sono relativi ai progetti AICS per € 1.574.242 dalle Prefetture di Firenze e Arezzo per i progetti di accoglienza per € 227.558 e da parte del Comune di Bergamo per € 190.808.

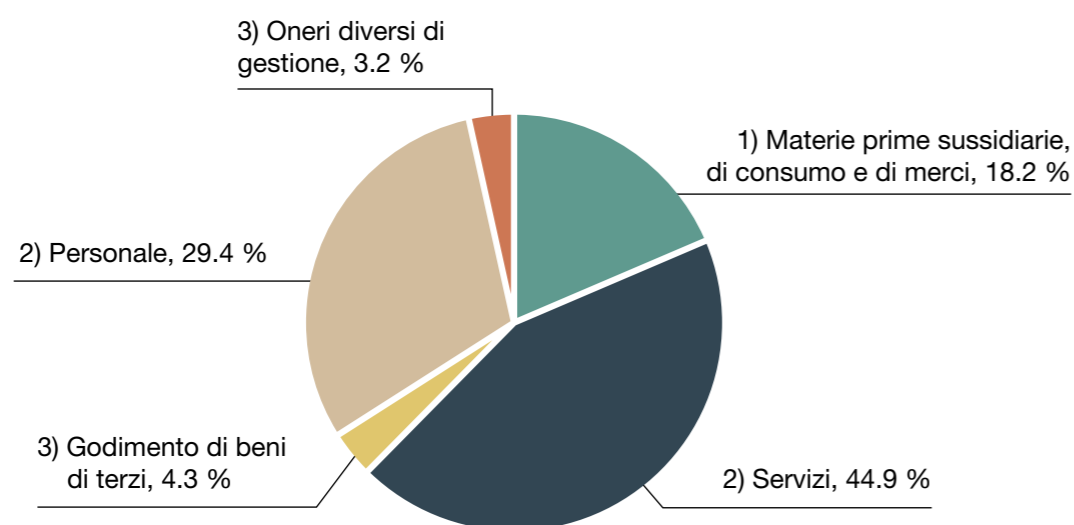
ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI

In questa sezione vengono riportati i contributi raccolti per le attività di interesse generale raccolti dall'Ufficio Fundraising, tramite varie tipologie di campagne, rivolte soprattutto alle persone fisiche (sollecitate soprattutto con "direct marketing" e pubblicazioni su riviste). L'importo complessivo raccolto dall'ufficio imputato in questa sezione ammonta a complessivi € 168.484. La differenza è relativa da altri contributi diversi e altre poste di ricavo attinenti alla gestione dei progetti e delle attività di interesse generale riportate in questa sezione.

Per la realizzazione dei progetti e delle attività di questa sezione (Attività di interesse generale) La fondazione ha sostenuto costi per complessivi € 2.620.471, Tali costi sono relativi a:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Valore	%
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	476.662	18.2 %
2) Servizi	1.176,285	44.9 %
3) Godimento di beni di terzi	112.435	4.3 %
4) Personale	771.427	29.4 %
5) Ammortamenti	283	0.0 %
7) Oneri diversi di gestione	83.379	3.2 %
Totale	2.620.471	100,0 %

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale



La sezione relativa alla gestione delle attività di interesse generale evidenzia un disavanzo pari ad € 120.503. Al riguardo è importante rilevare che il nuovo principio contabile OIC 35 prevede che qualora i contratti stipulati, relativi ai progetti, prevedano un vincolo di utilizzo delle risorse per il progetto stesso, i ricavi devono essere imputati al conto economico solo per la parte effettivamente spesa nell'esercizio. L'eventuale differenza viene sospesa ed accantonata ad un apposito fondo per essere poi utilizzata negli esercizi futuri.

È evidente che tale vincolo, per la maggior parte dei progetti di questa sezione, genera un sostanziale pareggio tra costi e ricavi; da qui che il disavanzo evidenziato nella sezione è relativo ad attività svolte a carico della Fondazione, che non hanno trovato nell'esercizio sufficiente copertura.

SEZIONE C: RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Valore	%
1) Proventi da raccolte fondi abituali	28.733	5.2 %
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	6.487	1.2 %
3) Altri proventi	512.143	93.6 %
Totale	547.363	100 %

La sezione C comprende tutte le attività di raccolta fondi non vincolata a progetti o alle attività già esposte nella sezione A.

1.RACCOLTA FONDI UFFICIO ITALIANO

In questa sezione sono raccolti i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi portate avanti dall'Ufficio Fundraising Italia ma non destinati a specifiche campagne o progetti e finalizzati alla generalità delle Opere della Fondazione. Si tratta sia di erogazioni una tantum che di sostegno continuativo nel corso dell'anno tramite SDD (addebito diretto bancario).

2.RACCOLTA FONDI UFFICIO SVIZZERO

L'Ufficio svizzero, con sede a San Gallo, si rivolge al bacino dei donatori svizzeri; raccoglie fondi tramite vari strumenti, sebbene la maggior parte di essi siano sollecitati con operazioni di direct mailing.

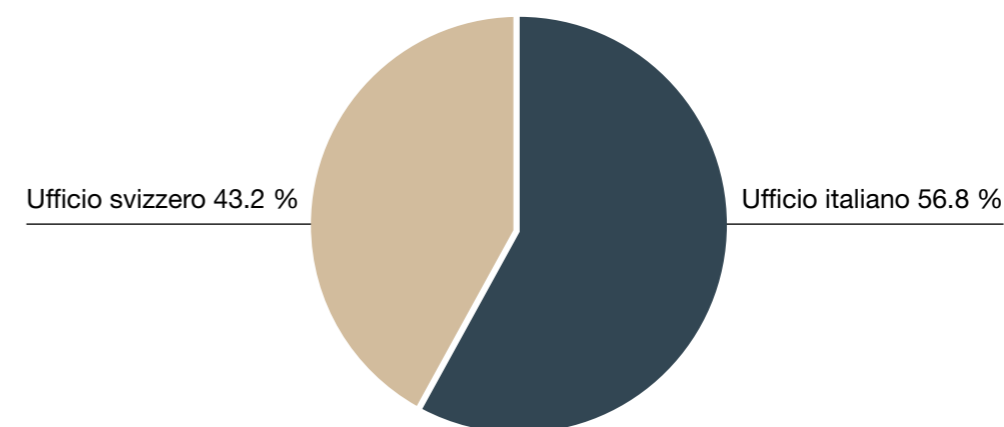
Al punto 1 della sezione c sono indicati i proventi da raccolta fondi abituali (Raccolte continuative o con elementi di periodicità), finalizzati alla generalità delle Opere della Fondazione.

Al punto 2 della Sezione C sono indicati i proventi da raccolta fondi occasionali, raccolti in occasione di 7 eventi organizzati dalla Fondazione (2 cene di finanziamento e 6 raccolte parrocchiali).

Al punto 3 della Sezione C, all'interno del totale, sono compresi:

- € 275.864 di proventi derivanti da altra raccolta fondi finalizzate alla generalità delle opere della Fondazione raccolta dall'ufficio italiano.
- € 236.279 da altra raccolta fondi finalizzata alla generalità delle opere della Fondazione. Raccolta dall'ufficio svizzero.

Raccolta fondi



I costi complessivi delle attività di raccolta ammontano ad un totale di € 320.212 di conseguenza la sezione evidenzia un avanzo pari ad € 227.151

SEZIONE E: PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Proventi di <i>supporto generale</i>	Valore	%
2) Altri proventi di supporto generale	117.665	40,9 %
3) Rimborso spese generali su progetti	169.817	59,1 %
<i>Totale</i>	287.482	100,0 %

La sezione E riepiloga tutte le componenti di costo o ricavo relative alla gestione operativa ed amministrativa della Fondazione.

Nella sezione E del bilancio sono riportati i proventi relativi al rimborso delle spese generali sui progetti di cui alla sezione A) per €169.817 ed altri €117.665 per componenti straordinarie relative a contributi per l'organizzazione della mostra "Bethlem Reborn", alla raccolta per la sede della Palestina e per l'ampiamiento della sede operativa e per altre componenti diverse di reddito.

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

ALTRE INFORMAZIONI

Le disposizioni del Codice Etico, introdotto nel corso dell'anno 2020, sono vincolanti e si applicano senza alcuna eccezione ai membri del Consiglio di Amministrazione, al direttore, ai dipendenti, ai collaboratori a qualunque livello, ai membri degli organi di controllo e ai volontari. La Fondazione e i destinatari del Codice Etico si impegnano a ottemperare in particolar modo ai principi di:

- **Rispetto della dignità delle persone e pari opportunità** evitando atteggiamenti preferenziali oltre a ogni tipo di abuso e discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, all'etnia di appartenenza, alla lingua, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose e alle condizioni personali e sociali. La Fondazione non tollera inoltre qualsiasi tipo di abuso fisico, psicologico o emotivo, inclusa ogni forma di bullismo.
- **Tutela e protezione dei minori** ai sensi dell'articolo 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (UNCRC). La Fondazione è responsabile di promuovere pratiche sicure per i minori e di proteggerli da danni, abusi, negligenza e sfruttamento in qualsiasi forma. Inoltre, intraprende azioni per evitare che coloro che abusano dei minori entrino a far parte della Fondazione.
- **Rispetto della privacy e tutela dei dati sensibili** attraverso l'applicazione delle norme europee sul diritto alla privacy (GDPR) e la raccolta e utilizzo di materiale multimediale previa concessione di liberatoria firmata dai soggetti ritratti.
- **Uguaglianza di genere e inclusione** riconoscendo il valore delle differenze, a partire dalla selezione del personale interno e dei collaboratori esterni. La Fondazione si impegna a utilizzare un linguaggio inclusivo che non alimenti nessun tipo di discriminazione.

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

La Fondazione riveste tuttora la natura di ONLUS, non avendo ancora richiesto l'iscrizione al RUNTS diventato operativo il 23 novembre 2021.

Il Collegio evidenzia che in questo contesto le attività dell'Ente sono quelle previste dallo statuto attualmente in vigore e dall'art. 10 del D.Lgs. 460/1997.

Abbiamo svolto attività di monitoraggio sul Bilancio Sociale al 31/12/2022 al fine di verificare:

- a) L'osservanza e le finalità previste dallo statuto e dall'art. 10 del D.Lgs. 460/1997;
- b) L'esercizio in via esclusiva delle attività previste dallo statuto e dall'art. 10 del D.Lgs. 460/1997;
- c) Il rispetto dell'attività di raccolta fondi nel principio di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- d) Il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, inclusa l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta degli utili, avanzi di gestione, fondi e riserve fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Al fine di valutare l'affermazione del Consiglio di Amministrazione, riportata nella sezione Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale al 31/12/2022, secondo cui il Bilancio Sociale è stato predisposto in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 successive eventuali modificazioni sono state svolte procedure di verifica.

- Verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario di cui al paragrafo 6, sezione 6 del D.M. 4 luglio 2019 ai dati e alle informazioni riportate in Bilancio al 31/12/2022 approvato dall'organo amministrativo.
- Analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:
 - Raccolta di informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del bilancio sociale e rilevazione dei processi e delle procedure che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati.
 - Analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio Sociale.
- Analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale.
- Verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, rispetto a quanto riportato nel bilancio sociale.
- Verifica della conformità della struttura del Bilancio Sociale alle linee guida di cui al DM 4 luglio 2019.

Dalle attività di verifica e analisi svolte, come sopra riportato, il Collegio all'unanimità ritiene che nulla osti all'attestazione che nel suo complesso il bilancio sociale al 31/12/2022 della Fondazione Giovanni Paolo II - ONLUS sia stato redatto in conformità alle linee guida sopra richiamate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 7, del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

BILANCIO SOCIALE 2022

FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II

ONLUS-ONG

per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo

Sede legale

Via Madonna della Tosse, 2
50129 - Firenze

Sede operativa

Viale Roma, Pratovecchio, 3
52015 - Pratovecchio Stia (AR)

Tel. +39 0575.583077

info@fondazionegiovannipaolo.org

www.fondazionegiovannipaolo.org